

**Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli
Uffici di statistica del Sistan (Eup)
(Edizione 2025)**

Sommario

1. LA RILEVAZIONE EUP	3
2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE	7
L'organizzazione e l'attività degli Uffici di statistica	7
Le competenze statistiche e la formazione.....	23
L'evoluzione degli enti maggiori dal 2016 al 2024	28
L'applicazione della legge n. 53/2022 negli Uffici di statistica.....	28
La rete del Sistema statistico nazionale	32
La diffusione dei calendari degli output informativi degli enti del Sistan.....	34
APPENDICE: Tavole di dettaglio	38
SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica	38
SEZIONE 2: assetto organizzativo.....	40
SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica.....	40
SEZIONE 4: attività statistica	42
SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica	43
SEZIONE 7: competenze statistiche	44

1. LA RILEVAZIONE EUP

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. La Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica (Us) del Sistan (Eup), condotta annualmente dall'Istat, coinvolge tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale e raccoglie informazioni di tipo anagrafico-identificativo sugli Us del Sistema, sui responsabili, sul personale degli uffici e sull'attività statistica svolta nell'anno appena concluso. Con essa si dà attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 322/1989 (art. 6, comma 6).

Al 31 dicembre 2024 il Sistema statistico nazionale (Sistan) registra l'adesione di 3.305 Uffici di statistica (Us), con una numerosità invariata rispetto all'anno precedente. È da segnalare l'ingresso nel Sistan dell'Azienda ligure sanitaria della Regione Liguria (Alisa) e l'uscita dell'Agenzia per la coesione territoriale. Gli Us sono presenti in tutte le Regioni/Province autonome e le Camere di commercio, mentre tra le Città metropolitane non risultano costituiti in quelle di Catania e Firenze. La loro copertura è pressoché totale nei Ministeri e nelle Prefetture-Uffici territoriali di governo (Utg) e si attesta al 74,4 per cento nelle Province. Come si evince dalla Tavola 1, i Comuni totali (Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e Altri comuni) costituiscono la tipologia di ente maggiormente presente nel network Sistan (88,9 per cento) e nell'81,4 per cento dei casi si tratta di Comuni non capoluogo oppure di ridotte dimensioni demografiche (meno di 30mila ab.).

Tavola 1 – Uffici di statistica del Sistan secondo la tipologia di ente – Anni 2010-2024
(valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	17	17	17	17
Prefetture-Utg	99	99	99	98	99	99	99	99	98	98	99	99	99	99	99
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	18	18	16	15	16	16	18	21	22	22	21	22	23	23	23
Regioni e Province autonome	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
Province	80	80	79	81	71	71	70	69	67	67	66	65	64	64	64
Città metropolitane	-	-	-	-	10	10	10	10	12	12	12	12	12	12	12
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	259	262	261	263	263	261	254	253	253	253	253	249	247	251	249
Altri Comuni	2.818	2.802	2.784	2.789	2.777	2.745	2.728	2.713	2.714	2.714	2.713	2.705	2.687	2.688	2.691
Camere di commercio	103	103	103	103	103	102	88	88	82	82	82	74	72	65	64
Altre amministrazioni	44	48	49	45	49	54	56	58	58	58	58	58	57	54	54
Altri soggetti (soggetti privati)	9	9	10	11	10	10	9	9	10	10	10	10	10	11	11
Totale	3.468	3.458	3.438	3.442	3.435	3.405	3.369	3.357	3.353	3.353	3.351	3.332	3.309	3.305	3.305
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Uffici di statistica Prefettura-Utg	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0

Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7
Regioni e Province autonome	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Province	2,3	2,3	2,3	2,4	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	1,9
Città metropolitane	-	-	-	-	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,5	7,6	7,6	7,7	7,7	7,7	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,6	7,5
Altri Comuni	82,0	81,6	81,0	81,2	80,8	80,6	81,0	80,8	80,9	80,9	81,0	81,2	81,2	81,3	81,4
Camere di commercio	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,6	2,6	2,4	2,4	2,4	2,2	2,2	2,0	1,9
Altre amministrazioni locali	1,3	1,4	1,4	1,3	1,4	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,6	1,6
Altri soggetti (soggetti privati)	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0														

Fonte: Istat, Rilevazione Eup varie edizioni

Come si rileva dall'esame della Tavola 2 la distribuzione degli Us sul territorio è sbilanciata a favore delle Regioni/Province autonome, dove si registra un numero maggiore di Us dei Comuni. In questa prospettiva, assume rilievo anche la quota di adesione dei Comuni al Sistan rispetto al numero complessivo di municipi presenti sul territorio di riferimento. La Calabria, per via dell'elevata adesione dei propri Comuni al Sistan, si conferma la Regione con il più alto numero di Us (il 10,6 per cento del totale Italia).

Tavola 2 - Uffici di statistica del Sistan per regione/provincia autonoma e tipologia di ente - Anno 2024 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri; Enti e amministrazioni	Prefetture-Utg	Regioni e province autonome; province; città metropolitane	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Altri Comuni	Camere di commercio	Altre amministrazioni	Altri soggetti (soggetti privati)	Totale	%
Piemonte		8	7	15	63	4	1		98	3,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste			1	1					2	0,1
Liguria	1	4	5	4	181	2	1		197	6,0
Lombardia		11	6	30	226	9	3	2	287	8,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol			2	2		2			6	0,2
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>			1	1		1			3	0,1
<i>Provincia Autonoma Trento</i>			1	1		1			3	0,1
Veneto		7	8	13	159	5	3		195	5,9
Friuli-Venezia Giulia		4	1	4	94	2			105	3,2
Emilia-Romagna		8	10	17	173	5	14	1	229	6,9
Toscana		10	9	20	59	5	21		124	3,8
Umbria		2	3	6	78	1			90	2,7
Marche		4	5	9	67	1	6		92	2,8
Lazio	39	5	4	21	183	3		9	263	8,0
Abruzzo		4	5	8	248	2			267	8,1
Molise		2	3	3	132	1			141	4,3
Campania		5	5	35	196	4	1		246	7,4
Puglia		5	6	16	39	5	1		72	2,2
Basilicata		2	2	2	104	1			111	3,4
Calabria		5	5	8	330	3			351	10,6
Sicilia		9	7	27	207	6	2		258	7,8
Sardegna		4	3	8	152	3	1		171	5,2
Totale	40	99	97	249	2.691	64	54	11	3.305	100,0

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan

Tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale sono coinvolti nella Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup), che raccoglie informazioni di natura anagrafica sugli Uffici di statistica del Sistema, sui responsabili, sul personale e sull'attività statistica. La rilevazione è condotta annualmente dall'Istat, come previsto dall'art. 6, c. 6 del d. lgs. n. 322/1989.

Le informazioni sono rilevate mediante questionario con metodologia Cawi. Come nelle precedenti edizioni, ai Comuni non capoluogo di provincia con ampiezza demografica inferiore a 30mila abitanti è stato somministrato un questionario sintetico (short form), mentre tutti gli altri Us ne hanno compilato uno più dettagliato ed esteso (long form). Anche nell'edizione 2025 sono stati introdotti alcuni quesiti sul Pnrr, sulla Piattaforma digitale nazionale dati, sulle statistiche di genere e sui canali di comunicazione social dell'Istat.

La rilevazione ha ottenuto un tasso di risposta totale medio del 98 per cento, raggiungendo il 100 per cento per tutte le tipologie di enti, salvo le Prefetture-Utg (99 per cento), gli Altri Comuni (97,7 per cento) e le Città metropolitane (91,7 per cento) (Tavola 3)

Tavola 3 – Uffici di statistica del Sistan rispondenti alla rilevazione Eup per tipologia di ente – Anno 2024 (valori assoluti e tassi di risposta)

TIPOLOGIA ENTE	Numero di Uffici di statistica	Tasso di risposta (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	100,0
Prefetture-Utg	99	99,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e Regioni e province autonome	23	100,0
Province	21	100,0
Città metropolitane	64	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	12	91,7
Altri Comuni	249	100,0
Camere di commercio	2.691	97,7
Altre amministrazioni	64	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	54	100,0
Totale	3.305	98,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025 e Archivio enti Sistan

I principali risultati della rilevazione sono riportati nell'edizione 2024 della [Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale e Stato di attuazione del Programma statistico nazionale](#), disponibile sul sito *web* del Sistan. Un'analisi più approfondita è presentata nelle pagine seguenti.

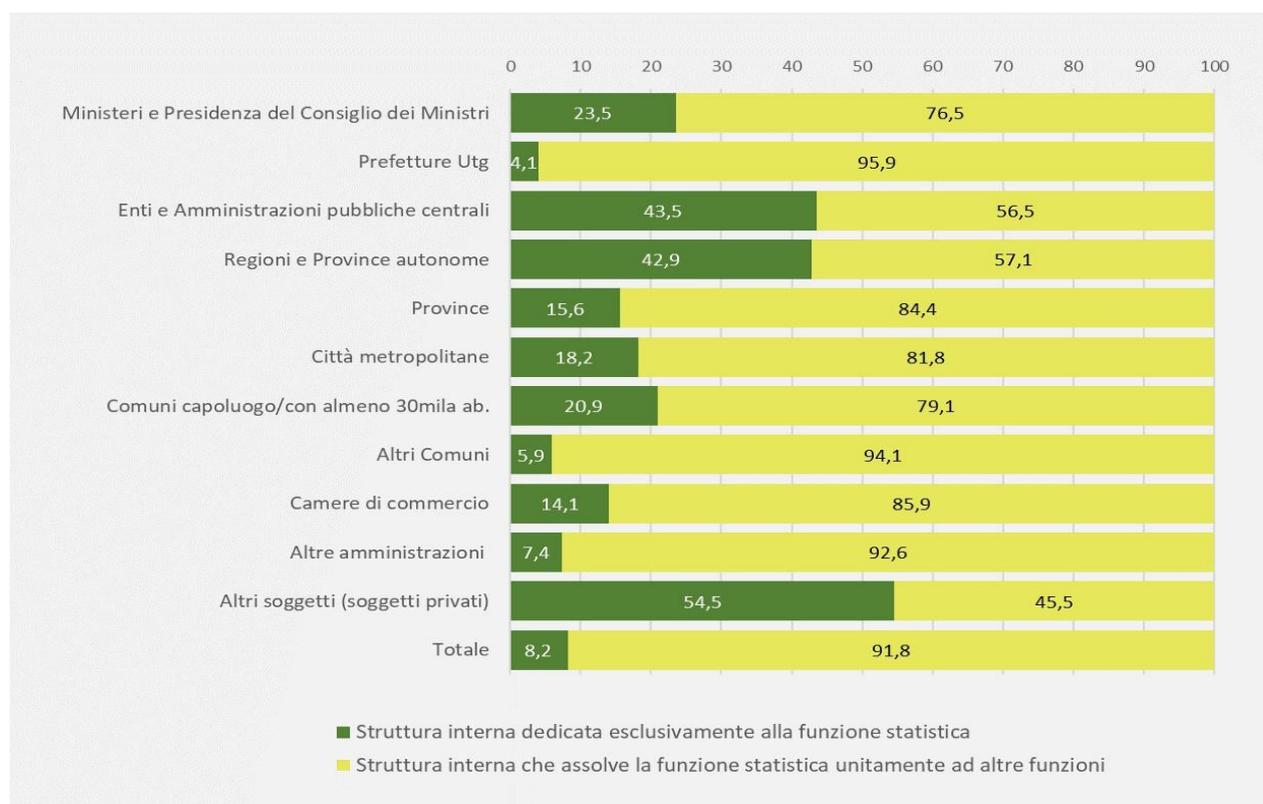
2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

Di seguito si descrivono i risultati della Rilevazione Eup, rinviando all'Appendice per le tavole di dettaglio. I risultati sono illustrati distinguendo le tipologie degli enti rispondenti, per dar conto della variabilità dei fenomeni osservati in relazione al differente livello di complessità dei soggetti appartenenti al Sistema.

2.1 L'organizzazione e l'attività degli Uffici di statistica

In merito all'organizzazione degli Uffici di statistica del Sistan, dai risultati della rilevazione Eup emerge che la funzione statistica è, in generale, affidata a uffici interni agli enti, benché raramente si tratti di strutture dedicate, dato che nella maggior parte dei casi tali uffici svolgono anche altre funzioni. Gli uffici esclusivamente dedicati alla funzione statistica, infatti, rappresentano solo l'8,2 per cento del totale dei rispondenti (98 per cento) (Figura 1), una quota piuttosto contenuta ma in lieve crescita rispetto al 2023, quando si attestava al 7,5 per cento (sul 99 per cento). Nel complesso, la ridotta quota di uffici dedicati esclusivamente alla funzione statistica dipende soprattutto dalla loro bassa incidenza tra i piccoli Comuni, dove sono solo il 5,9 per cento; per gli altri enti questo valore è notevolmente più elevato, sebbene presenti una forte variabilità, mostrando un livello di rilevanza della funzione statistica assai difforme: si passa dal 54,5 per cento degli Altri soggetti (soggetti privati) al 4,1 per cento degli Uffici di statistica delle Prefetture-Utg.

Figura 1 – Uffici di statistica secondo la collocazione organizzativa e le funzioni, per tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

A livello territoriale (Tavola 4), a parte la Valle d’Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano, che presentano situazioni specifiche, il maggior numero di strutture esclusivamente dedicate alla statistica si trova in Puglia (15,5 per cento) e nel Lazio (12,7 per cento), dove hanno sede i Ministeri e gli altri enti nazionali. La concentrazione più bassa di uffici che assolvono solo la funzione statistica, invece, si registra in Liguria (2,5 per cento).

Tavola 4 – Uffici di statistica secondo la collocazione organizzativa e le funzioni, per regione/provincia autonoma – Anno 2024 (valori percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	All'interno dell'amministrazione	
	<i>struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica</i>	<i>struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni</i>
Piemonte	8,2	91,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	0,0
Liguria	2,5	97,5
Lombardia	8,4	91,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	33,3	66,7
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	33,3	66,7
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	33,3	66,7
Veneto	8,7	91,3
Friuli-Venezia Giulia	2,9	97,1
Emilia-Romagna	7,5	92,5
Toscana	6,4	93,6
Umbria	6,7	93,3
Marche	6,5	93,5
Lazio	12,7	87,3
Abruzzo	3,8	96,2
Molise	10,1	89,9
Campania	7,3	92,7
Puglia	15,5	84,5
Basilicata	9,9	90,1
Calabria	10,9	89,1
Sicilia	10,3	89,7
Sardegna	6,5	93,5
Totale	8,2	91,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Riguardo la collocazione gerarchica dell’Us (Tavola 5), quella prevalente, in termini percentuali, è in posizione di staff al vertice amministrativo-gestionale dell’ente (67,4 per cento). Tale posizione è frequente soprattutto nelle Prefetture-Utg (75,5 per cento), Camere di commercio (71,9 per cento) e nei Comuni più grandi (71,1 per cento). Meno spesso gli Us sono posti in posizione di staff al vertice politico- istituzionale (24,3 per cento), circostanza che si verifica soprattutto nelle Altre amministrazioni (40,7 per cento), nei Comuni di minori dimensioni (26,9 per cento) e nelle Prefetture-Utg (22,4 per cento).

Tavola 5 – Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia di ente - Anno 2024
(valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Vertice politico-istituzionale	Vertice amministrativo gestionale	Altra struttura organizzativa
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	52,9	41,2
Prefetture-Utg	23,2	73,8	3,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e	13,0	56,5	30,4
Regioni e Province autonome	9,5	66,7	23,8
Province	6,3	71,9	21,9
Città metropolitane	8,3	50,0	41,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,2	72,5	20,3
Altri Comuni	27,0	67,4	5,6
Camere di commercio	1,5	73,8	24,6
Altre amministrazioni	35,2	57,4	7,4
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	36,4	36,4
Totale	24,2	67,7	8,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Nel 72,3 per cento dei casi (71,1 per cento nel 2023), le competenze e le attività degli uffici sono definite negli atti organizzativi, anche se prevalentemente in maniera generica (55,8 per cento, -0,2 punti percentuali rispetto al 2023). Emerge una migliore definizione delle competenze per gli uffici delle Regioni e Province autonome (nell'85,7 per cento sono esplicitate negli atti organizzativi in maniera puntuale, come nel 2023) (Tavola 6).

Tavola 6 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52,9	47,1	-
Prefetture-Utg	31,6	60,2	8,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	52,2	43,5	4,3
Regioni e Province autonome	85,7	4,8	9,5
Province	32,8	46,9	20,3
Città metropolitane	45,5	45,5	9,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	29,3	55,8	14,9
Altri Comuni	12,4	56,4	31,2
Camere di commercio	29,7	65,6	4,7
Altre amministrazioni	33,3	50,0	16,7
Altri soggetti (soggetti privati)	45,5	36,4	18,1
Totale	16,5	55,8	27,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Dall'esame della Tavola 7 è possibile ricavare un profilo di massima dei responsabili degli Us. La loro età media si attesta sui 53 anni, registrando il valore minimo nelle Prefetture-Utg (47 anni) e quello massimo nelle Regioni e Province autonome (58 anni).

Il 56,6 per cento degli Us è guidato da donne, una quota che sale ulteriormente presso le Camere di Commercio (57,4 per cento) e più ancora nei Comuni di minor dimensione (57,6 per cento).

Sono in crescita i responsabili dell'Ufficio di statistica con laurea (68,2 per cento, con un aumento di 2,1 punti percentuali rispetto al 2023). I laureati in discipline statistico-economiche prevalgono negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (77,3 per cento) e nelle Camere di Commercio (77,2 per cento).

I dati sul titolo di studio dei responsabili degli Us possono essere messi in relazione a quanto illustrato in precedenza circa l'organizzazione delle attività degli uffici (Figura 1). Infatti, la circostanza di non assolvere esclusivamente alla funzione statistica, potrebbe aver influenzato i criteri di selezione per l'attribuzione degli incarichi di responsabile, privilegiando una formazione giuridico-amministrativa a scapito di quella statistico-economica, come è avvenuto, ad esempio, nelle Prefetture-Utg (91,8 per cento). Un'ulteriore conferma della polifunzionalità di molti Us emerge dalla quota di tempo dedicata dal responsabile esclusivamente all'attività statistica, che è del 22,6 per cento sul totale, con il valore più elevato che si registra tra gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (58,4 per cento) e quello più basso tra le Prefetture-Utg (18,0 per cento).

Tavola 7 - Caratteristiche dei responsabili dell'Ufficio di statistica per tipologia di ente - Anno 2024 (valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Età media	Responsabili donne	Laureati	Di cui: in discipline statistico-economiche	Di cui: in discipline giuridiche	Tempo dedicato alla funzione statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52	52,9	100,0	64,7	11,8	55,9
Prefetture-Utg	47	52,6	100,0	2,1	91,8	18,0
Enti e amministrazioni pubbliche	52	45,5	100,0	77,3	0,0	58,4
Regioni e Province autonome	58	25,0	100,0	75,0	0,0	46,0
Province	57	48,4	83,9	40,4	17,3	20,6
Città metropolitane	53	54,5	100,0	36,4	27,3	43,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	55	53,9	82,2	32,3	39,9	32,5
Altri Comuni	53	57,6	63,4	19,8	46,8	20,4
Camere di commercio	55	57,4	93,4	77,2	10,5	41,8
Altre amministrazioni	54	51,9	80,8	45,2	40,5	22,7
Altri soggetti (soggetti privati)	52	54,5	100,0	72,7	0,0	51,4
Totale	53	56,6	68,2	24,5	44,9	22,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Dalla Tavola 8 emerge che in prevalenza, il responsabile ha la qualifica di funzionario con responsabilità di unità operativa (35,8 per cento, +1,1 punti percentuali rispetto allo scorso anno), soprattutto nelle Camere di commercio (65,6 per cento, -5,3 punti percentuali). Si evidenzia che nel 91,8 per cento delle Prefetture-Utg il responsabile è un dirigente interno all'amministrazione (come il 2023), contro una media del 16,9 per cento (+0,7 punti percentuali). Infine, prima dell'attuale incarico, il responsabile dell'ufficio di statistica ha diretto altre strutture organizzative nel 36,3 per cento dei casi (come lo scorso anno). Il dato è più elevato nelle Prefetture-Utg (70,7 per cento, -4,3 punti percentuali), mentre negli Enti e amministrazioni

pubbliche centrali e regionali si ferma al 14,3 per cento (+5,2 punti percentuali). Nel complesso, solo il 4,7 per cento dei responsabili ha pubblicato lavori in campo statistico (+0,1 punti percentuali), valore che varia tra il minimo che si riscontra nelle Prefetture-Utg (1,0 per cento) e il massimo negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (28,6 per cento) (Tavola 9).

Tavola 8 - Responsabili degli Uffici di statistica per qualifica e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Qualifica del responsabile					Impiegato	Altra qualifica
	Dirigente in servizio presso l'amministrazione	Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	Funzionario con responsabilità di unità operativa	Funzionario senza responsabilità di unità operativa			
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	70,6	5,8	11,8	11,8	-	-	
Prefetture-Utg	91,8	-	2,1	4,1	-	2,0	
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	27,3	-	45,5	13,6	-	13,6	
Regioni e Province autonome	80,0	10,0	10,0	-	-	0,0	
Province	32,3	-	41,9	12,9	9,7	3,2	
Città metropolitane	-	-	45,5	36,4	-	18,1	
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	17,4	1,2	50,7	10,0	16,6	4,1	
Altri Comuni	12,8	1,1	34,6	4,5	30,2	16,8	
Camere di commercio	9,8	-	65,6	9,8	11,5	3,3	
Altre amministrazioni	23,1	-	52,0	3,8	11,5	9,6	
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	-	54,5	-	9,1	18,2	
Totale	16,9	1,1	35,8	5,3	26,4	14,5	

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 9 - Esperienze professionali pregresse dei responsabili degli Uffici di statistica e tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Direzione di altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Direzione Uffici di statistica di altre amministr. o strutture con competenze statistiche	Coordinamento e realizzazione di indagini statistiche	Corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicazione di lavori in campo statistico
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	31,3	9,4	18,8	21,9	18,8
Prefetture-Utg	70,7	8,1	15,2	5,1	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	14,3	6,3	27,0	23,8	28,6
Regioni e Province autonome	26,3	3,5	28,1	19,3	22,8

Province	35,9	7,7	26,9	17,9	11,5
Città metropolitane	26,7	6,7	26,7	20,0	20,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	36,3	6,2	28,3	20,8	8,4
Altri Comuni	36,7	12,9	36,0	12,9	1,6
Camere di commercio	19,4	7,3	33,9	19,4	20,2
Altre amministrazioni	42,4	9,1	24,2	15,2	9,1
Altri soggetti (soggetti privati)	20,8	4,2	33,3	20,8	20,8
Totale	36,3	11,2	33,4	14,4	4,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

La Tavola 10 mostra che nel 2024 il personale degli Us del Sistan ammonta a 8.268 unità (-263 rispetto al 2023), di cui 5.841 impiegate nei piccoli Comuni e 2.427 negli altri enti, con una media di addetti che varia da 2,0 nelle Province a 12,0 nelle Regioni e Province autonome.

La quota di personale femminile supera il 50 per cento in tutte le tipologie di enti, con l'eccezione degli Enti e altre amministrazioni pubbliche centrali e regionali (46,0 per cento). La prevalenza di donne è maggiore nei piccoli Comuni (65,3 per cento), nelle Altre amministrazioni (65,2 per cento), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (62,9 per cento), nelle Prefetture-Utg (61,5 per cento) e nelle Camere di Commercio (61,1 per cento).

Il personale in possesso della laurea rappresenta il 53,8 per cento del totale; la quota di laureati è particolarmente elevata negli uffici degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (90,1 per cento), negli Altri soggetti (soggetti privati) (83,3 per cento), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (81,4 per cento), nelle Camere di commercio (81,1 per cento), nelle Province (78,5 per cento) e nelle Regioni e Province autonome (75,4 per cento). Nei Comuni di minori dimensioni, invece, gli addetti hanno generalmente un profilo di istruzione più basso e la quota di laureati si ferma al 48,7 per cento.

La numerosità complessiva degli addetti deve essere considerata congiuntamente al tempo dedicato alla funzione statistica che, come già evidenziato, molto frequentemente non è l'unica responsabilità dell'ufficio.

Nel complesso, i responsabili degli Us hanno stimato nel 23,6 per cento la quota di tempo dedicata alle attività di natura statistica da parte dei propri collaboratori, con una diminuzione pari a 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. L'esame congiunto di questo dato con quello riguardante il tempo dedicato all'attività statistica da parte del responsabile (22,6 per cento) segnala che, anche a causa dei variegati compiti attribuiti a molti Us, l'impegno dell'ufficio in attività strettamente statistiche è piuttosto limitato. Il valore massimo è stato indicato dai Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (71,9 per cento), il minimo dai Comuni di piccole dimensioni (20,0 per cento).

Tavola 10 – Consistenza e caratteristiche del personale degli Uffici di statistica – Anno 2024 (valori assoluti, medi e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	N. addetti	N. medio di addetti	Percentuale di donne	Percentuale di Laureati	Tempo dedicato alla funzione statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	140	8,2	62,9	81,4	71,9
Prefetture-Utg	441	4,5	61,5	55,8	23,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	213	9,3	46,0	90,1	60,5
Regioni e Province autonome	252	12,0	55,6	75,4	66,4
Province	130	2,0	52,3	78,5	27,8
Città metropolitane	36	3,3	55,6	75,0	40,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	861	3,5	56,7	55,3	42,9
Altri Comuni	5.841	2,2	65,3	48,7	20,0
Camere di commercio	180	2,8	61,1	81,1	42,9
Altre amministrazioni locali	138	2,6	65,2	60,1	22,1
Altri soggetti (soggetti privati)	36	3,3	55,6	83,3	62,3
Totale	8.268	2,6	63,0	53,8	23,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Un'analisi più dettagliata per tipologia di ente (Tavola 11) mostra che la percentuale più elevata di laureati si concentra negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (88,6 per cento, +0,8 punti percentuali rispetto al 2023), negli Altri soggetti (soggetti privati) (83,3 per cento, -4,5 punti percentuali), nelle Camere di commercio (82,1 per cento, -0,7 punti percentuali) e nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (81,4 per cento, +3,3 punti percentuali). Prevalgono i diplomati nelle amministrazioni comunali, ma in misura minore rispetto al 2023: 41,2 per cento nei Comuni con oltre 30mila abitanti, -1,7 punti percentuali; 48,2 per cento negli altri Comuni, -2,2 punti percentuali.

Quasi la totalità del personale è assunta con un contratto a tempo indeterminato (93,3 per cento, +0,3 punti percentuali rispetto al 2023), in particolare negli Altri soggetti (soggetti privati) (100 per cento, +9,8 punti percentuali), nelle Prefetture-Utg (99,1 per cento, -0,7 punti percentuali), negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (91,8 per cento, +3,8 punti percentuali), nelle Province (97,7 per cento, +4,9 punti percentuali), nelle Camere di commercio (96,8 per cento, +3,8 punti percentuali) e nei Comuni capoluogo o con almeno 30mila abitanti (96,0 per cento, -0,2 punti percentuali) (Tavola 12).

Tavola 11 - Personale degli Uffici di statistica per titolo di studio e tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio post laurea o Laurea/diploma di laurea	Di cui con		Altro
		Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche-economiche o politico-sociale	Diploma di istruzione secondaria superiore	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	81,4	71,1	17,1	1,4
Prefetture-Utg	55,8	25,5	40,2	4,1

Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	88,6	85,1	10,5	0,9
Regioni e Province autonome	74,9	83,8	22,4	2,7
Province	78,9	61,9	19,5	1,5
Città metropolitane	75,0	51,9	22,2	2,8
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	55,3	45,8	41,2	3,4
Altri Comuni	48,4	33,0	48,2	3,4
Camere di commercio	82,1	73,7	17,4	0,5
Altre amministrazioni	60,7	55,3	37,9	1,4
Altri soggetti (soggetti privati)	83,3	83,3	16,7	-
Totale	53,6	42,2	43,2	3,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

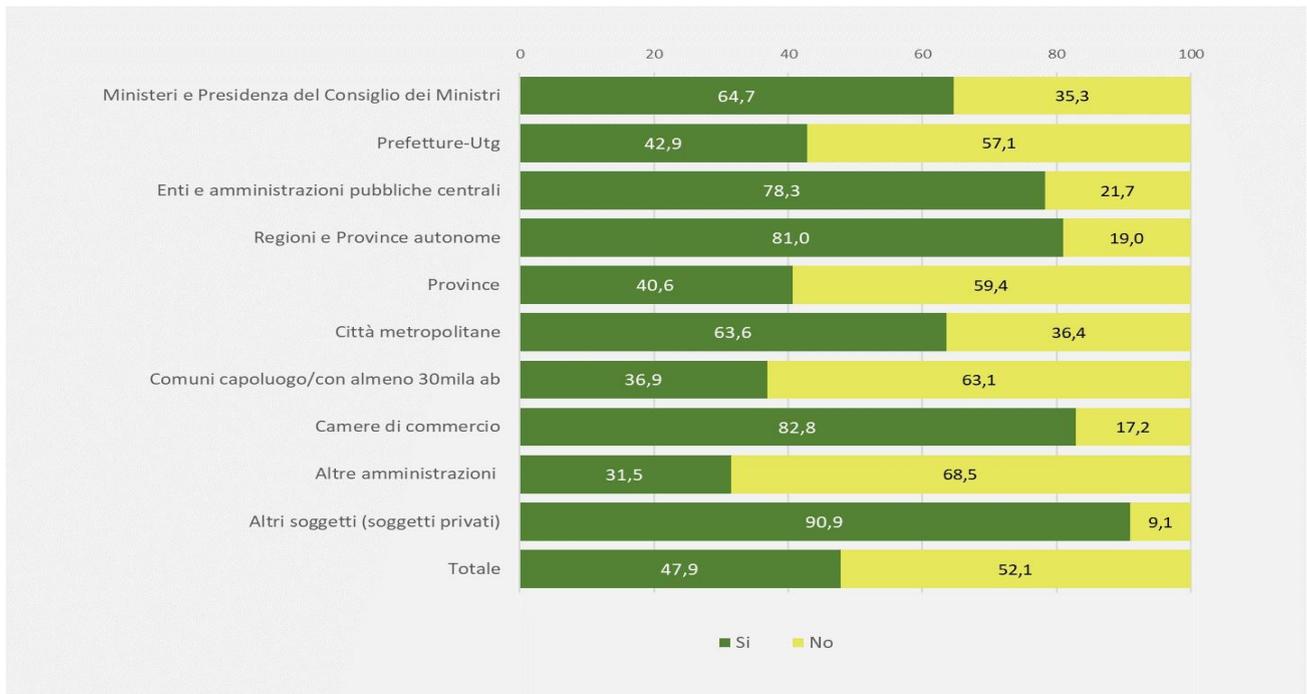
Tavola 12 – Personale degli Uffici di statistica per tipo di contratto e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Collaboratori e consulenti	Dipendenti in comando o distacco da altre amministrazioni
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	90,0	7,1	2,9	-
Prefetture-Utg	99,1	-	-	0,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	91,8	4,6	2,7	0,9
Regioni e Province autonome	92,2	2,4	4,7	0,8
Province	97,7	2,3	-	-
Città metropolitane	86,1	5,6	5,6	2,8
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	96,0	2,2	1,6	0,2
Altri Comuni	92,6	5,0	1,1	1,3
Camere di commercio	96,8	2,6	0,5	-
Altre amministrazioni	86,4	5,7	1,4	6,4
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0	-	-	-
Totale	93,3	4,3	1,2	1,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Il 47,9 per cento degli Us degli enti di maggior rilievo (tutti gli enti tranne i Comuni non capoluogo/sotto i 30.000 abitanti), dichiara di svolgere anche attività statistiche auto-dirette, cioè non determinate da richieste dell'Istat o relative al Programma statistico nazionale (Psn), un dato in lieve flessione rispetto al 2023 (48,3 per cento). Gli enti più attivi in tal senso sono gli Altri soggetti (soggetti privati) (90,9 per cento), le Camere di commercio (82,8 per cento), le Regioni e Province autonome (81,0 per cento) e gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (78,3 per cento) (Figura 2).

Figura 2 - Uffici di statistica secondo lo svolgimento di attività statistica auto-diretta, per tipologia di ente - Anno 2024 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

La richiesta di statistiche proviene per lo più dall'interno dell'amministrazione e comporta lo svolgimento di attività su iniziativa dell'ufficio stesso o la produzione di analisi per supportare il vertice politico-amministrativo, circostanza che sembra attestare una maggiore consapevolezza della rilevanza della funzione statistica per lo svolgimento delle funzioni degli enti.

Una quota significativa di uffici del Sistan ha sviluppato attività sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti e amministrazioni, a riprova di una interessante sinergia fra soggetti del Sistema e altri soggetti pubblici e privati (34,3 per cento) (Tavola 13).

Tavola 13 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta per motivo dell'attività e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Iniziativa dell'ufficio	Richiesta del vertice politico-istituzionale	Richiesta del vertice amministrativo	Richiesta di altre unità organizzate	Esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	Normativa comunitaria, nazionale, regionale	Psr	Richieste pervenute dai cittadini	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0	63,6	90,9	63,6	72,7	45,5	-	36,4	-
Prefetture-Utg	42,9	57,1	57,1	19,0	14,3	7,1	-	2,4	2,4

Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	77,8	55,6	83,3	83,3	55,6	44,4	11,1	27,8	11,1
Regioni e province autonome	100,0	82,4	76,5	88,2	52,9	47,1	52,9	41,2	5,9
Province	73,1	38,5	50,0	46,2	50,0	11,5	19,2	19,2	3,8
Città metropolitane	100,0	28,6	71,4	71,4	57,1	-	14,3	14,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	48,9	50,0	60,9	71,7	31,5	5,4	5,4	41,3	2,2
Altri Comuni	28,6	33,5	28,6	31,6	29,3	23,3	2,1	15,6	5,8
Camere di commercio	81,1	64,2	75,5	47,2	54,7	5,7	3,8	41,5	7,5
Altre amministrazioni	70,6	41,2	47,1	47,1	47,1	11,8	5,9	11,8	-
Altri soggetti (soggetti privati)	50,0	30,0	60,0	70,0	60,0	10,0	-	30,0	20,0
Totale	43,4	41,6	43,3	42,0	34,3	19,1	4,7	21,4	5,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Solo il 28,3 per cento degli Us si è avvalso della collaborazione di altre strutture interne all'ente, principalmente per raccolta o fornitura di dati (76,5 per cento) e per la loro elaborazione (41,7 per cento). Il tempo dedicato all'attività statistica auto-diretta è rimasto invariato tra il 2023 e il 2024 nel 70,3 per cento degli enti considerati. Nella maggior parte dei casi si è trattato di contributi alla redazione di documenti di programmazione generale dell'amministrazione di appartenenza (56,5 per cento) e di documenti strategici (46,1 per cento) (Tavola 14).

Un'altra attività di rilievo, anche se in diminuzione, è la valorizzazione degli archivi interni a uso statistico (nel 45,6 per cento dei casi) principalmente nelle Camere di commercio (78,1 per cento) e negli Altri soggetti (soggetti privati) (63,6 per cento) (Tavola 15).

Tavola 14 - Uffici di statistica* per tipologia di documenti cui hanno collaborato e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Documenti strategici	Atti di programmazione e generale	Relazioni al bilancio	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Valutazione della performance	Documenti su benessere/sviluppo sostenibile
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	64,7	64,7	17,6	41,2	47,1	11,8
Prefetture-Utg	10,2	23,5	4,1	16,3	22,4	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	78,3	56,5	30,4	21,7	52,2	34,8
Regioni e province autonome	85,7	90,5	47,6	42,9	47,6	61,9
Province	51,6	50,0	35,9	21,9	29,7	31,3

Città metropolitane	72,7	72,7	18,2	27,3	18,2	54,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	43,0	59,8	41,8	29,7	24,1	18,5
Camere di commercio	81,3	87,5	81,3	42,2	65,6	23,4
Altre amministrazioni	33,3	57,4	38,9	27,8	33,3	5,6
Altri soggetti (soggetti privati)	63,6	36,4	45,5	9,1	45,3	27,3
Totale	46,1	56,5	37,7	27,9	32,4	19,1

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 15 - Uffici di statistica* che utilizzano fonti amministrative interne a scopo statistico, per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Utilizzo di fonti interne a scopi statistici
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	47,1
Prefetture-Utg	36,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	47,8
Regioni e province autonome	61,9
Province	31,3
Città metropolitane	45,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	45,0
Camere di commercio	78,1
Altre amministrazioni	31,5
Altri soggetti (soggetti privati)	63,6
Totale	45,6

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Le opportunità offerte dalla rete Sistan, tuttavia, continuano a non essere pienamente valorizzate per l'attività statistica degli Us. A tal proposito, per esempio, è ancora poco sfruttata la possibilità di scambio di dati elementari fra enti Sistan, realizzata da una quota ridotta di uffici. Infatti, tra le attività svolte nel 2024 dagli Us degli enti di maggior rilievo (Tavola 16), la fornitura di dati elementari ad altri enti è stata effettuata appena dal 14,5 per cento di essi (con un incremento di 1,7 punti percentuali rispetto al 2023), mentre la richiesta si è attestata al 12,4 per cento (era l'11,0 per cento nel 2023).

Tavola 16 - Uffici di statistica* che hanno scambiato microdati con altri enti Sistan per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Scambio Microdati	
	Fornitura	Richiesta
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	47,1	35,3
Prefetture-Utg	8,2	15,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	52,2	39,1
Regioni e province autonome	38,1	47,6
Province	10,0	12,5
Città metropolitane	-	18,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	11,6	6,0

Camere di commercio	18,8	7,8
Altre amministrazioni	3,7	7,4
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	18,2
Totale	14,5	12,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Da alcuni anni è presente nel questionario anche una batteria di domande sulla richiesta di microdati all'Istat da parte degli enti di maggiori dimensioni. Nel complesso, rimangono poco frequenti anche le richieste di microdati all'Istat, presentate solo dal 18,3 per cento degli Us (con un aumento di 1,6 punti percentuali rispetto al 2023) (Tavola 17), principalmente per finalità istituzionali (45,9 per cento, +4,2 punti percentuali) e per studi sul contesto o il territorio (31,4 per cento, -3,7 punti percentuali) (Tavola 18). La prima tipologia di richiesta è più frequente per le Città metropolitane (60,0 per cento); la seconda ha riguardato soprattutto le Prefetture-Utg (75,0 per cento). A livello territoriale, le regioni più attive sono il Trentino Alto-Adige (66,7 per cento in entrambe le province) soprattutto per studi sul contesto del territorio (42,9 per cento) e la Valle d'Aosta (50 per cento) principalmente per finalità istituzionali e studi sul contesto del territorio (entrambi 50 per cento) (Figure 3 e 4).

Tavola 17 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	%
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	58,8
Prefetture Utg	4,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	65,2
Regioni e Province autonome	85,7
Province	15,6
Città metropolitane	27,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	15,3
Camere di commercio	7,8
Altre amministrazioni locali	11,1
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3
Totale	18,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 18 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per tipologia di ente* - Anno 2024 (valori percentuali)

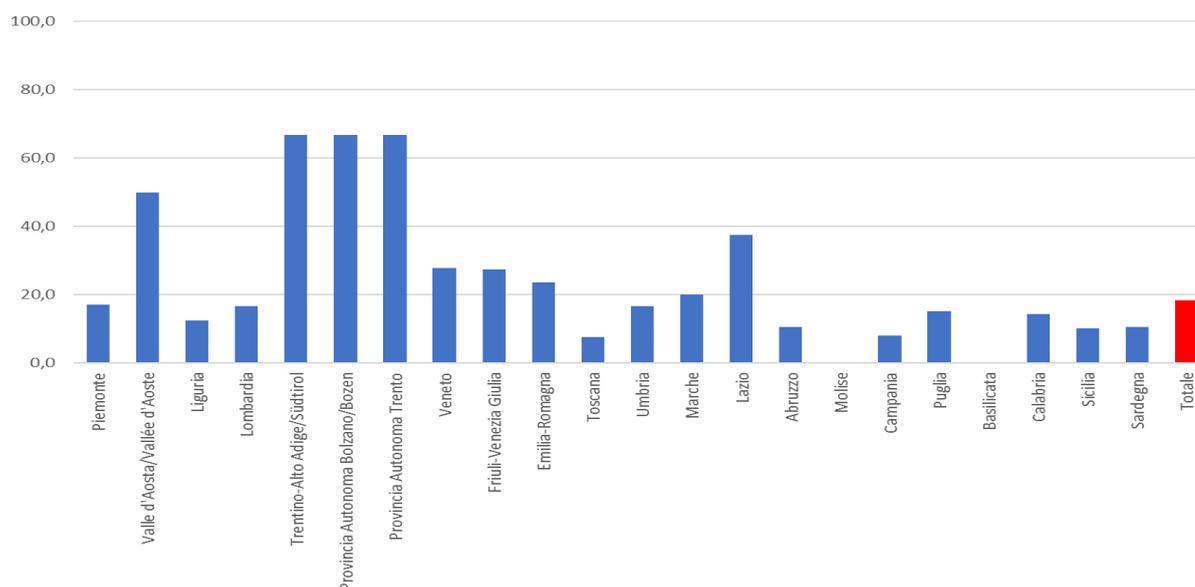
TIPOLOGIA ENTE	Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	Per finalità istituzionali	Per studi sul contesto o il territorio
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	66,7	22,2	11,1
Prefetture-Utg	-	25,0	75,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	56,5	39,1	4,3
Regioni e Province autonome	27,5	42,5	30,0
Province	23,5	41,2	35,3
Città metropolitane	-	60,0	40,0

Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,3	53,4	36,2
Camere di commercio	-	44,4	55,6
Altre amministrazioni	-	55,6	44,4
Altri soggetti (soggetti privati)	16,7	33,3	50,0
Totale	22,2	45,9	31,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Figura 3 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per regione/provincia autonoma - Anno 2024 (valori percentuali)

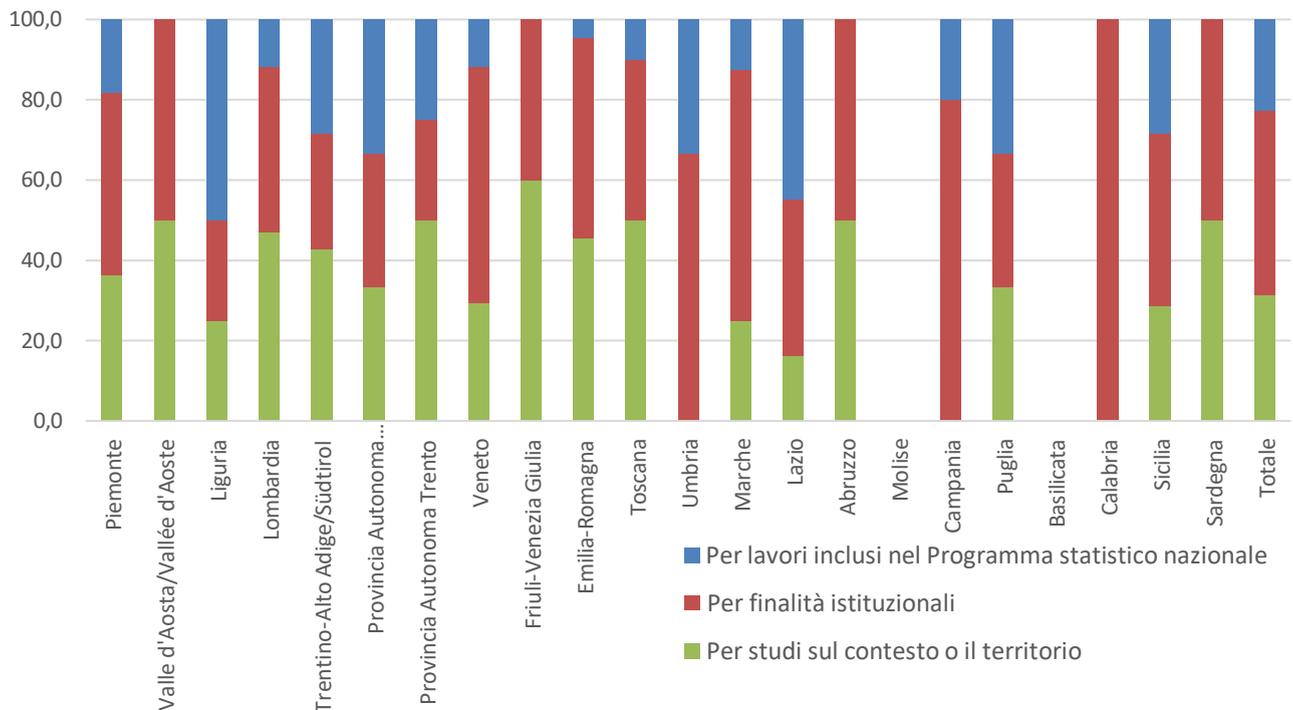


*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Un'altra importante attività degli Us è la diffusione di informazioni statistiche, svolta dal 27,1 per cento degli uffici (Tavola 19), utilizzando prevalentemente una pagina del sito web dell'amministrazione dedicata all'Ufficio di statistica (34,9 per cento) e, a seguire, tramite il sito web dell'Amministrazione (11,2 per cento) (Tavola 20), con percentuali sostanzialmente stabili rispetto al 2023. Il 58,2 per cento diffonde i dati in formato aperto (+12,3 punti percentuali rispetto al 2023) (Tavola 21).

Figura 4 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per regione/provincia autonoma* - Anno 2024 (valori percentuali)



*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 19 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione per tipologia ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	76,5
Prefetture-Utg	29,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	82,6
Regioni e province autonome	85,7
Province	46,9
Città metropolitane	63,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	41,8
Altri comuni	21,6
Camere di commercio	95,3
Altre amministrazioni	37,0
Altri soggetti (soggetti privati)	81,8
Totale	27,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 20 - Uffici di statistica per canali di diffusione dei dati statistici e tipologia istituzionale - Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Sito web dedicato	Pagina dedicata nel sito web	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	38,5	76,9	23,1
Prefetture-Utg	6,9	37,9	58,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	26,3	63,2	42,1
Regioni e province autonome	61,1	55,6	27,8
Province	20,0	63,3	33,3
Città metropolitane	28,6	85,7	14,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	17,3	59,6	37,5
Altri comuni	6,7	19,2	76,0
Camere di commercio	11,5	82,0	34,4
Altre amministrazioni	5,0	65,0	40,0
Altri soggetti (soggetti privati)	33,3	44,4	66,7
Totale	11,2	34,9	62,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

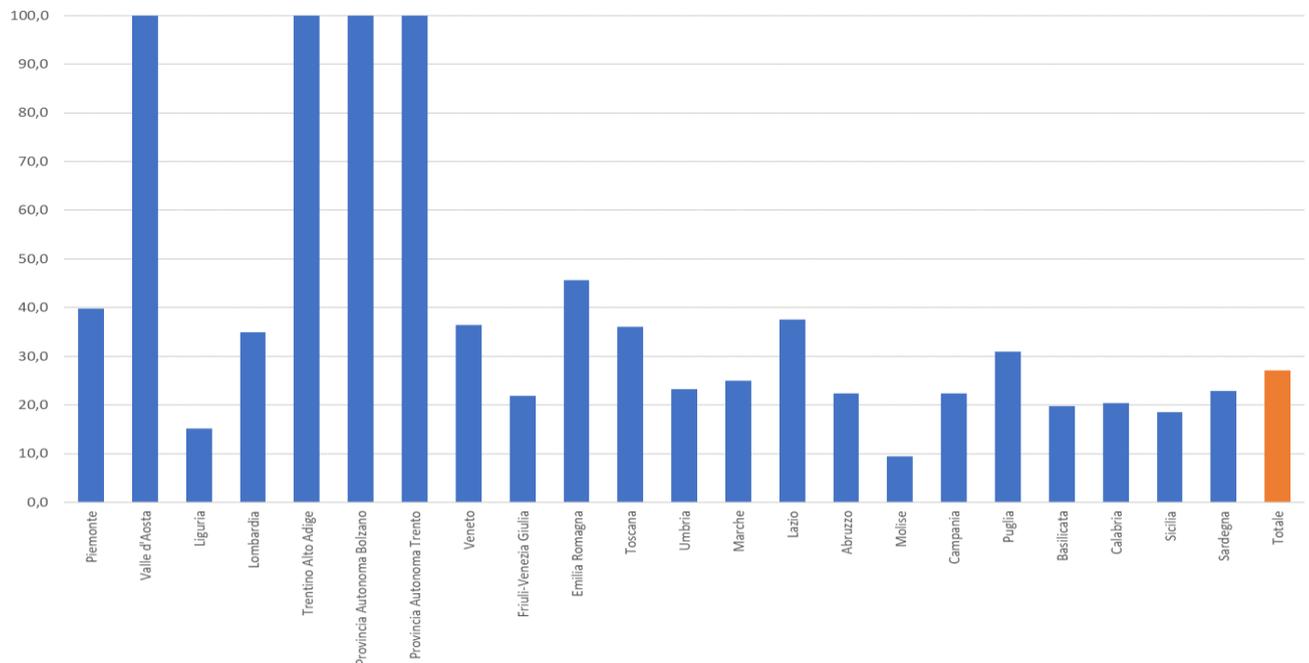
Tavola 21 – Uffici di statistica che diffondono dati in formato Open data per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si, tutti	Si, in parte	Si, solo su richiesta	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	7,7	61,5	-	30,8
Prefetture-Utg	17,2	17,2	10,3	55,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	5,3	42,1	10,5	42,1
Regioni e province autonome	22,2	72,2	5,6	-
Province	20,0	30,0	10,0	40,0
Città metropolitane	-	71,4	-	28,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	21,2	36,5	14,4	27,9
Altri comuni	9,7	16,9	27,2	46,2
Camere di commercio	8,2	47,5	14,8	29,5
Altre amministrazioni	20,0	20,0	5,0	55,0
Altri soggetti (soggetti privati)	11,1	33,3	-	55,6
Totale	11,9	24,9	21,4	41,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

A livello territoriale, le regioni più impegnate su questo fronte sono la Valle d'Aosta (100 per cento) e tutto il Trentino Alto-Adige (100 per cento); quote superiori alla media nazionale (27,1 per cento), inoltre, si riscontrano principalmente in Emilia Romagna (45,6 per cento) e Piemonte (39,8 per cento) (Figura 5).

Figura 5 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione per regione - Anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Gli enti cui è stato somministrato il questionario esteso hanno risposto anche ad alcuni quesiti sul Pnrr, inseriti appositamente per conoscere il loro coinvolgimento nelle attività ad esso collegate. Come risulta dalla Tavola 22, il 13,2 per cento dei rispondenti è stato coinvolto direttamente o indirettamente in attività inerenti al Pnrr nel 2024 (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), mentre l'8,3 per cento prevede che potrà essere coinvolto negli anni successivi (con una diminuzione stimata di 2,6 punti percentuali sul 2023). Si segnalano, in particolare, i valori indicati da Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (35,3 per cento degli Us coinvolti oggi e 23,5 per cento in futuro), dagli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (30,4 e 26,1 per cento rispettivamente) e dalle Regioni e Province autonome (28,6 e 33,3 per cento rispettivamente).

Tavola 22 - Uffici di statistica coinvolti in attività inerenti il Pnrr, per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Coinvolgimento attuale	Coinvolgimento futuro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	35,3	23,5
Prefetture-Utg	11,2	8,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	30,4	26,1
Regioni e province autonome	28,6	33,3
Province	7,8	3,1
Città metropolitane	27,3	27,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	13,7	6,4
Camere di commercio	3,1	0,0
Altre amministrazioni	9,3	5,6
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	18,2
Totale	13,2	8,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Nel complesso, come risulta dalla Tavola 23, il coinvolgimento degli Us in relazione al Pnrr riguarda il monitoraggio dello stato di attuazione di progetti o parti di progetti affidati all'amministrazione (44,2 per cento), le attività di produzione e monitoraggio di indicatori di *outcome*¹ (41,9 per cento), la rendicontazione dei risultati intermedi o finali (39,5 per cento), il disegno iniziale del progetto (32,6 per cento) e la valutazione dei risultati in termini di effetti o impatti (30,2 per cento).

Tavola 23 - Attività degli Uffici di statistica coinvolti nel Pnrr, per tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Produzione e monitoraggio di indicatori di outcome	Monitoraggio dello stato di attuazione di progetto o parte di progetto	Reporting dei risultati intermedi e/o finali	Valutazione dei risultati (effetti o impatti)	Disegno iniziale del progetto
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	66,7	66,7	50,0	83,3	66,7
Prefetture-Utg	63,6	18,2	45,5	9,1	27,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	42,9	57,1	42,9	28,6	14,3
Regioni e province autonome	71,4	71,4	57,1	14,3	42,9
Province	40,0	40,0	80,0	20,0	40,0
Città metropolitane	25,0	25,0	75,0	25,0	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	30,6	36,1	22,2	38,9	22,2
Camere di commercio	0,0	50,0	0,0	0,0	50,0
Altre amministrazioni	60,0	40,0	40,0	20,0	0,0
Altri soggetti (soggetti privati)	66,7	66,7	66,7	66,7	66,7
Totale	44,2	41,9	39,5	32,6	30,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Queste attività comportano l'acquisizione di hardware o software all'interno degli Us nel 12,8 per cento dei casi (6,9 per cento già effettuata e 5,9 per cento da effettuare) e assunzioni di esperti a tempo determinato o reperimento di consulenti esterni nel 4,6 per cento (1,8 per cento già effettuate e 2,8 per cento da effettuare).

Tra i progetti finanziati dal Pnrr è prevista la Piattaforma digitale nazionale dati (Pdnd). Complessivamente, il 63,2 per cento degli Us è a conoscenza della Pdnd (82,6 per cento tra gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali e 76,2 per cento tra le Regioni e Province autonome) e l'11,1 per cento dichiara di essere già coinvolto nella Pdnd in modo diretto o indiretto, un dato che sale al 33,3 per cento tra i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per approfondimenti relativi all'organizzazione e all'attività degli uffici si rinvia alle Tavole e Figure delle sezioni 1-5 dell'Appendice, elaborate per entrambi i formati (long e short) del questionario.

2.2 Le competenze statistiche e la formazione

A partire dall'edizione 2017, nel questionario *long form* della rilevazione Eup è stata inserita una sezione relativa alle competenze statistiche del personale degli uffici del Sistan e al loro utilizzo ai fini dell'attività svolta. Dal 2019, è stata introdotta anche una domanda specifica riguardante i corsi di formazione frequentati, con la distinzione per materia, nonché per inquadramento dei partecipanti, anche al fine di monitorare le azioni intraprese per il superamento degli eventuali gap di competenze rilevati. Con riguardo alle competenze

statistiche, è stato chiesto separatamente sia il grado di conoscenza, sia il grado di applicazione di metodi e strumenti relativi alle tecniche di progettazione dei questionari, alla progettazione delle indagini statistiche, alle tecniche di campionamento, al controllo e correzione dei dati, al monitoraggio della qualità dell'indagine, nonché la conoscenza e grado di applicazione dei principali software di analisi statistica. Le stesse domande sono state poste per la conoscenza del Sistema statistico nazionale, della protezione dei dati personali e della sicurezza informatica. I risultati mostrano, anche per il 2024, una diffusa carenza di competenze specifiche del personale degli Us degli enti di maggior rilievo (Tavola 24). In più di tre quarti degli Us (76,2 per cento), infatti le competenze relative all'utilizzo di software per l'analisi statistica dei dati sono approssimative o del tutto assenti.

Un'analisi per tipologia di ente rileva una debolezza da parte delle amministrazioni locali e maggiori livelli di conoscenze tecniche da parte delle Regioni e Province autonome, degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali e degli Altri soggetti (soggetti privati) (Tavole 25, 26, 27 e 28). In particolare, tra gli Us degli Enti amministrazioni pubbliche centrali e regionali il 26,1 per cento dichiara di conoscere in maniera approfondita metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e il 59,1 per cento li utilizza; il 28,6 per cento delle Regioni e province autonome conosce in maniera approfondita nomenclature nazionali ed internazionali e il 52,6 per cento le utilizza; il 19,0 per cento delle Regioni e province autonome conosce in maniera approfondita metodi e strumenti di controllo e correzione del dato e il 77,8 per cento li utilizza; il 19,0 per cento delle Regioni e province autonome conosce in maniera approfondita metodi e strumenti di controllo della qualità e il 73,7 per cento li utilizza.

Tavola 24 – Livello di competenze su metodi e strumenti statistici per il personale degli Uffici di statistica – Anno 2024 (valori percentuali)

	Metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti informative	Metodi e strumenti di controllo e correzione del dato	Metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	Software analisi statistica dei dati	Totale
Approfondita	3,8	4,1	5,4	10,1	8,4
Discreta	29,2	27,6	28,8	13,7	18,1
Approssimativa	36,4	33,5	33,2	16,3	21,7
Nessuna	30,6	34,8	32,7	59,9	51,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 25 - Uffici di statistica secondo la conoscenza e l'uso di metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	64,7	29,4	-	58,8
Prefetture-Utg	0,0	16,3	37,8	45,9	26,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	26,1	52,2	17,4	4,3	59,1

Regioni e province autonome	23,8	42,9	23,8	9,5	52,6
Province	3,1	20,3	40,6	35,9	34,1
Città metropolitane	-	36,4	36,4	27,3	37,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	2,8	29,7	33,7	33,7	76,4
Camere di commercio	1,6	40,6	42,2	15,6	50,0
Altre amministrazioni	-	14,8	53,7	31,5	59,5
Altri soggetti (soggetti privati)	9,1	54,5	18,2	18,2	66,7
Totale	3,8	29,2	36,4	30,6	57,6

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 26 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di nomenclature nazionali e internazionali e per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

LIVELLO DI CONOSCENZA E USO					
TIPOLOGIA ENTE	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17,6	64,7	17,6	0,0	82,4
Prefetture-Utg	1,0	10,2	41,8	46,9	38,5
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	26,1	65,2	4,3	4,3	95,5
Regioni e province autonome	28,6	42,9	28,6	-	76,2
Province	3,1	26,6	37,5	32,8	48,8
Città metropolitane	-	27,3	36,4	36,4	57,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	3,6	29,3	38,2	28,9	64,4
Camere di commercio	14,1	51,6	25,0	9,4	81,0
Altre amministrazioni	5,6	14,8	50,0	29,6	50,0
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	54,5	9,1	18,2	100,0
Totale	6,7	30,2	35,6	27,5	64,2

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 27 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti di controllo e correzione del dato e la tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

LIVELLO DI CONOSCENZA E USO					
TIPOLOGIA ENTE	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17,6	58,8	17,6	5,9	81,3
Prefetture-Utg	-	6,1	37,8	56,1	44,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	13,0	65,2	17,4	4,3	86,4
Regioni e province autonome	19,0	47,6	19,0	14,3	77,8
Province	1,6	23,4	32,8	42,2	54,1
Città metropolitane	9,1	27,3	45,5	18,2	55,6

Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	4,4	26,5	33,7	35,3	64,0
Camere di commercio	1,6	37,5	34,4	26,6	46,8
Altre amministrazioni	-	24,1	40,7	35,2	48,6
Altri soggetti (soggetti privati)	9,1	63,6	27,3	-	81,8
Totale	4,1	27,6	33,5	34,8	60,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 28 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine e la tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				Utilizzati
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	41,2	41,2	5,9	43,8
Prefetture-Utg	-	11,2	34,7	54,1	42,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	8,7	65,2	13,0	13,0	70,0
Regioni e province autonome	19,0	47,6	23,8	9,5	73,7
Province	-	29,7	23,4	46,9	38,2
Città metropolitane	-	27,3	54,5	18,2	44,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,6	29,7	33,7	28,9	69,5
Camere di commercio	4,7	31,3	37,5	26,6	51,1
Altre amministrazioni	1,9	20,4	42,6	35,2	57,1
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	54,5	18,2	9,1	80,0
Totale	5,4	28,8	33,2	32,7	59,7

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Nel 2024, il maggior investimento formativo si è concentrato sui temi legati alla protezione dei dati personali (34,5 per cento, con un aumento di 1,8 punti percentuali rispetto al 2023). A seguire, il personale degli Us ha partecipato a corsi sulla sicurezza informatica (31,7 per cento, +3,2 punti percentuali), su metodi e tecniche di indagine (22,6 per cento, +17 punti percentuali) e sul Sistema statistico nazionale (14,0 per cento, -4,8 punti percentuali) (Tavola 29).

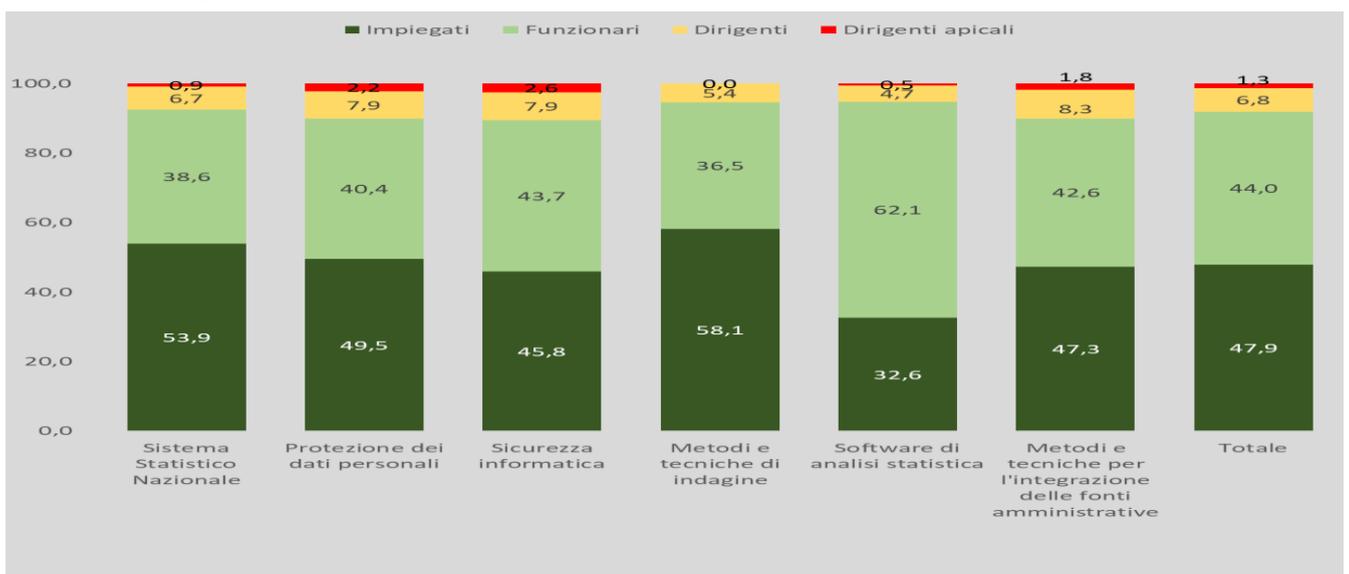
Riguardo alla qualifica dei partecipanti ai corsi (Figura 7), si osserva che la maggior parte dei partecipanti ai corsi è costituita da impiegati (47,9 per cento, -5,6 punti percentuali rispetto allo scorso anno), seguiti da funzionari (44,0 per cento, +5,4 punti) e dirigenti (6,8 per cento, +0,2 punti). Le quote più elevate di impiegati si registrano nei corsi su metodi e tecniche d'indagine (58,1 per cento), Sistema statistico nazionale (53,9 per cento), protezione dei dati personali (49,5 per cento), metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative (47,3 per cento) e sicurezza informatica (45,8 per cento). La quota di funzionari, invece, è prevalente solo nella frequenza di corsi dedicati a software per l'analisi statistica (62,1 per cento). I dirigenti apicali, che comunque rappresentano una percentuale ridotta dei partecipanti alle iniziative di formazione, si concentrano sui temi della sicurezza informatica e protezione dei dati personali. I dirigenti, invece, frequentano soprattutto corsi riguardanti metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative (8,3 per cento).

Tavola 29 – Uffici di statistica che hanno partecipato a corsi di formazione per tipologia di ente e area tematica - Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte)

	Sistema Statistico Nazionale	Protezione dei dati personali	Sicurezza informatica	Analisi tematiche	Software di analisi statistica	Metodi e tecniche per l'integrazione e delle fonti amministrative	La qualità nella statistica ufficiale	Metodi e tecniche di indagine	Metodologie di analisi statistica
Ministeri e Presidenza	5,0	10,0	30,0	7,1	7,9	10,7	2,9	5,7	2,1
del Consiglio dei ministri									
Prefetture-Utg	14,2	7,2	7,7	2,5	1,8	5,9	2,3	20,3	3,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	2,3	16,0	15,5	2,3	21,9	1,4	2,7	3,2	6,4
Regioni e province autonome	0,8	53,7	72,2	6,7	17,6	8,6	3,9	8,2	8,2
Province	9,0	90,2	64,7	4,5	6,0	4,5	3,0	3,0	0,8
Città metropolitane	13,9	58,3	44,4	5,6	8,3	5,6	5,6	5,6	5,6
Comuni capoluogo/comun almeno 30mila ab.	24,4	37,9	31,0	6,6	5,0	8,5	4,8	40,3	6,0
Camere di commercio	6,3	47,4	39,5	26,3	7,9	9,5	3,7	15,8	5,8
Altre amministrazioni	17,9	40,7	20,7	3,6	1,4	1,4	1,4	26,4	0,7
Altri soggetti (soggetti privati)	2,8	36,1	27,8	0,0	16,7	2,8	8,3	13,9	8,3
Totale	14,0	34,5	31,7	6,7	7,7	6,9	3,7	22,6	5,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Figura 7 – Partecipanti a corsi di formazione nelle principali aree tematiche per qualifica - Anno 2024 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

2.3 L'evoluzione degli enti maggiori dal 2016 al 2024

L'analisi degli anni più recenti riveste particolare interesse nel caso degli enti di maggior rilievo. Nella Tavola 30 si riportano alcune variabili riferite a struttura, attività e risorse di questi uffici nel periodo 2016-2024.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, nel periodo considerato resta minoritaria la quota di uffici impegnati in maniera esclusiva nella funzione statistica, che negli ultimi sette anni si è sempre collocata al di sotto del 20 per cento anche se, nel 2024, è salita al 18,0 per cento.

La quota di enti che definiscono le competenze degli Us all'interno dei propri atti organizzativi registra una tendenza crescente nel periodo considerato (87,6 per cento nel 2024, in aumento rispetto al 2016 e anche rispetto all'anno precedente). Cala invece leggermente la quota degli enti che svolgono attività statistica auto-diretta (47,9 per cento, -0,4 punti percentuali rispetto al 2023 ma +0,1 punti rispetto al 2016). Nel 2024 si registra un decremento della percentuale di uffici che diffondono informazioni statistiche (50,7 per cento, 57,2 per cento nel 2023) e tale valore è inferiore anche rispetto a quello registrato nel 2016 (57,8 per cento).

Nel corso degli ultimi anni la composizione della rete Sistan è rimasta pressoché stabile a livello quantitativo. Infatti, la diminuzione del numero degli uffici, passati da 3.351 nel 2016 a 3.305 nel 2024, è ascrivibile soprattutto a processi di riorganizzazione amministrativa, che continuano a interessare le camere di commercio e alcune amministrazioni comunali, determinando un accorpamento fra enti e la conseguente soppressione di alcuni uffici. Riguardo alle dotazioni di risorse umane, si osserva un andamento altalenante dal 2016 ad oggi; in particolare nell'ultimo anno gli addetti continuano ad attestarsi sotto la soglia di 2.500 (anche se con un aumento di 19 unità rispetto al 2023). Parallelamente, rimane costante il numero medio di addetti per ufficio (4,0) tornando così ai valori registrati negli anni 2020 e 2021.

Tavola 30 – Evoluzione di alcune variabili relative a struttura, attività e risorse degli uffici del Sistan – Anni 2016-2024 (valori percentuali, assoluti e medie)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Uffici che svolgono attività statistica	18,6	18,2	19,3	18,3	18,0	18,2	17,3	17,2	18,0
Uffici le cui competenze sono	82,3	84,8	85,4	84,9	82,8	85,9	83,2	85,3	87,6
Uffici che hanno svolto attività	47,8	47,6	44,1	45,0	48,8	49,4	49,0	48,3	47,9
Uffici che hanno diffuso informazioni	57,8	59,0	58,1	56,3	56,4	55,1	56,3	57,2	50,7
Numero totale di addetti	2.759	2.606	2.696	2.606	2.546	2.508	2.586	2.446	2.465
Numero medio di addetti	4,2	4,2	4,3	4,1	4,0	4,0	4,2	4,0	4,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2017-2025

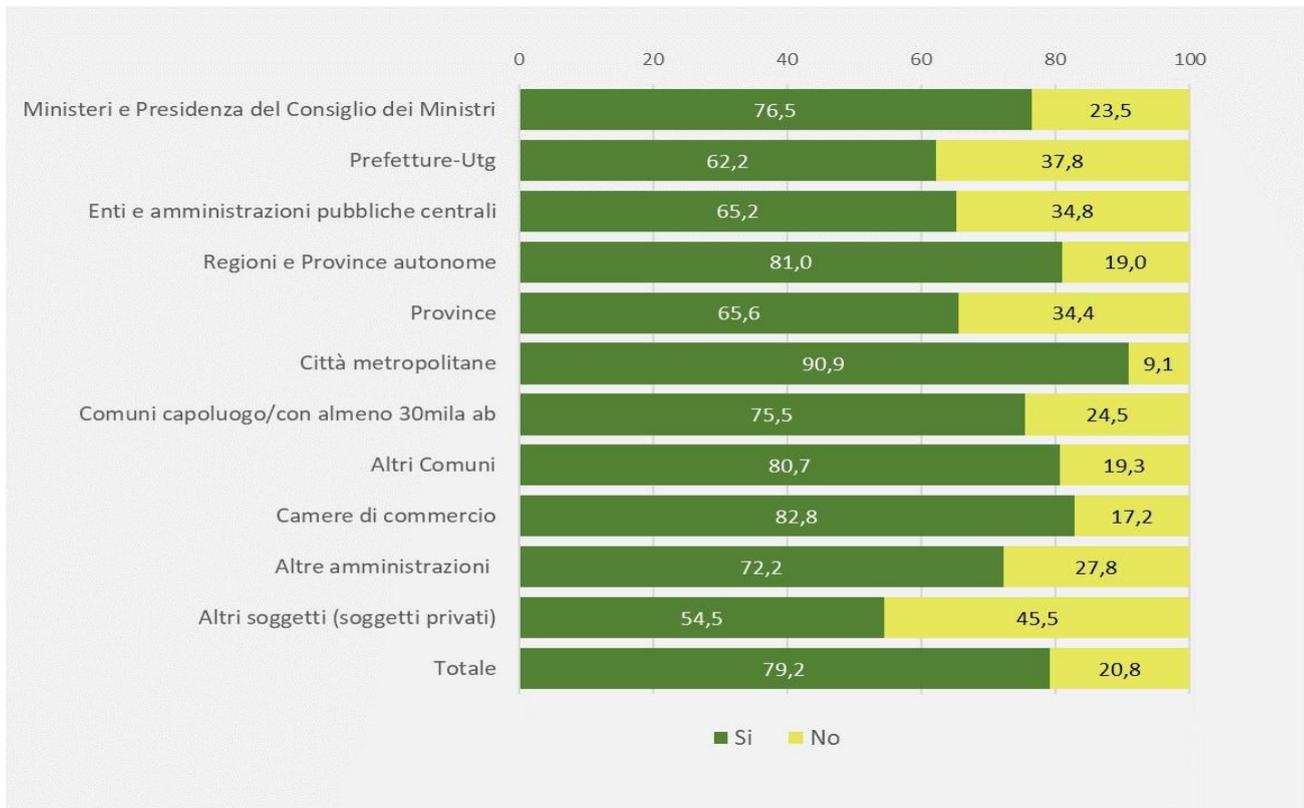
2.4 L'applicazione della legge n. 53/2022 negli Uffici di statistica

La legge 53/2022 prescrive che gli uffici, gli enti, gli organismi e i soggetti pubblici e privati che partecipano all'informazione statistica ufficiale debbano rilevare, elaborare e diffondere i dati relativi alle persone disaggregati per uomini e donne. Per verificare l'applicazione della legge da parte degli Us del Sistan, già a partire dall'edizione 2023 della rilevazione Eup sono stati introdotti quesiti specifici volti a indagare l'attuazione di questa

disposizione da parte dei soggetti del Sistan.

Come risulta dalla Figura 8, il 79,2 per cento degli Us dichiara di garantire la disaggregazione e la visibilità dei dati distinti tra uomini e donne, un valore in decremento rispetto al 2023 (83,2 per cento). Considerando la tipologia di ente, il valore più elevato si riscontra tra le Città metropolitane (90,9 per cento), seguite dalle Camere di Commercio (82,8 per cento). La quota più bassa, invece, si registra tra gli Altri soggetti (soggetti privati) (54,5 per cento).

Figura 8 – Uffici di statistica che considerano o meno la disaggregazione e la visibilità dei dati per genere, per tipologia di ente – Anno 2024 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Più in dettaglio, la Tavola 31 mostra che gli Us impegnati nella disaggregazione dei dati per genere svolgono questa operazione più nella fase della rilevazione dei dati (68,2 per cento) che in quella della loro elaborazione (60,5 per cento) e meno ancora in quella della loro diffusione (38,7 per cento). Ancora minore è l'incidenza degli Us che dichiarano di produrre indicatori sensibili al genere (21,8 per cento), anche se si osservano eccezioni di rilievo tra gli Altri soggetti (soggetti privati) (66,7 per cento) e gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali (60,0 per cento).

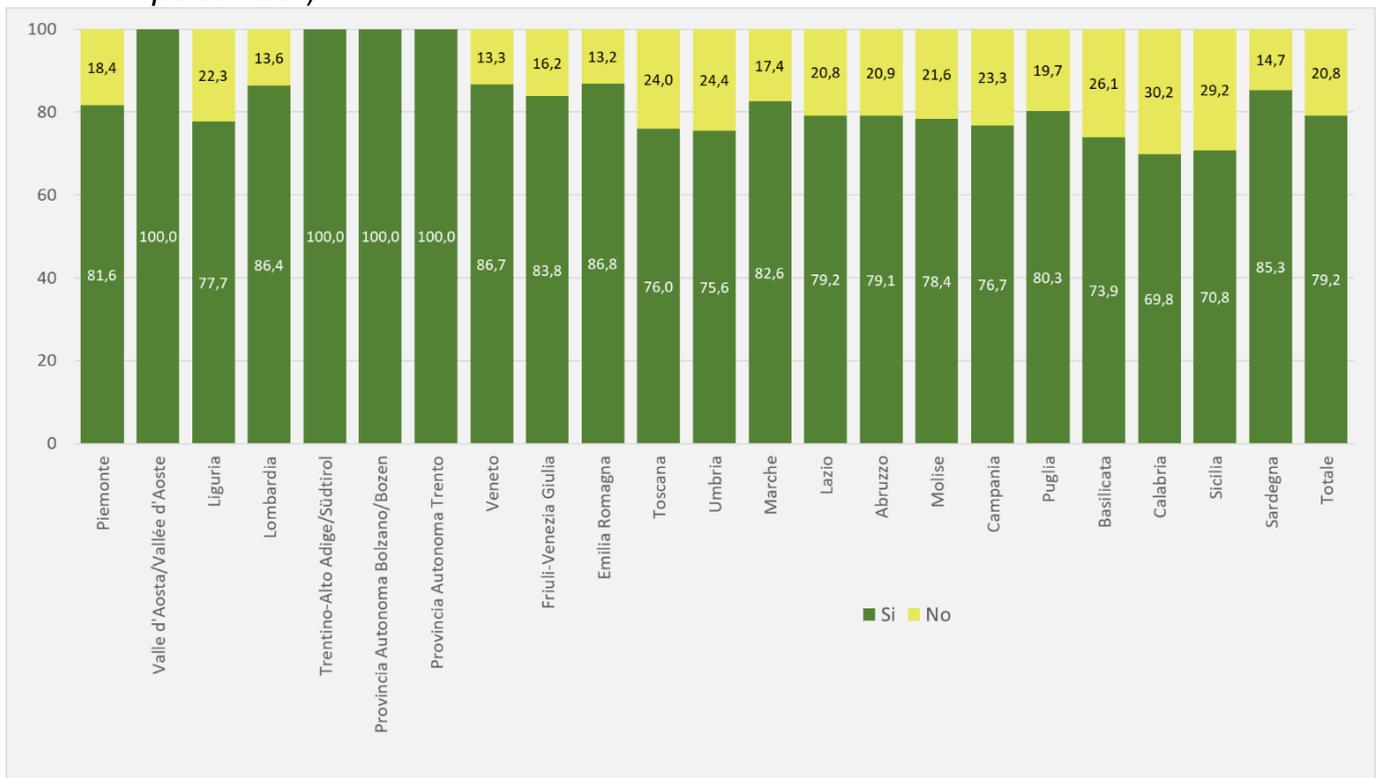
Tavola 31 – Uffici di statistica che considerano i dati per genere in diverse fasi del processo di produzione delle statistiche per tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte)

TIPOLOGIA DI ENTE	Rilevazione	Elaborazione	Produzione di indicatori sensibili al genere	Diffusione
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei	76,9	92,3	46,2	92,3
Prefetture-Utg	70,5	52,5	21,3	31,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	73,3	93,3	60,0	93,3
Regioni e province autonome	64,7	88,2	58,8	88,2
Province	66,7	69,0	21,4	64,3
Città metropolitane	20,0	100,0	30,0	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	56,4	68,6	20,2	53,7
Altri Comuni	70,7	58,3	20,8	34,8
Camere di commercio	18,9	83,0	37,7	75,5
Altre amministrazioni	64,1	61,5	12,8	41,0
Altri soggetti (soggetti privati)	50,0	100,0	66,7	83,3
Totale	68,2	60,5	21,8	38,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

A livello territoriale, le quote più elevate di enti che disaggregano i dati per genere si riscontrano nella Provincia autonoma di Trento (100 per cento), nella Provincia autonoma di Bolzano (100 per cento) e in Valle d’Aosta (100 per cento). Le quote più basse, invece, si registrano tra gli Us della Sicilia (70,8 per cento) e della Calabria (69,8 per cento) (Figura 9).

Figura 9 - Uffici di statistica che considerano o meno la disaggregazione e la visibilità dei dati per genere per regione/provincia autonoma – Anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Sempre a livello territoriale, con riferimento alle fasi del processo di produzione delle statistiche (Tavola 32), si segnala che il 100 per cento degli Us della Valle d'Aosta considera i dati per genere nelle fasi di rilevazione ed elaborazione. Il medesimo valore di punta, ancorché limitato alle fasi di elaborazione e diffusione dei dati, si riscontra nelle due Province autonome di Trento e di Bolzano.

Gli Us che non assicurano la disaggregazione per genere o l'uguale visibilità dei dati distinti per uomini e donne, pari al 20,8 per cento del totale dei rispondenti, hanno spiegato che ciò dipende per il 76,9 per cento dal fatto che i dati trattati non sono relativi alle persone (Regioni e Province autonome 100 per cento) e per il rimanente 23,1 da altre motivazioni (Città metropolitane 100 per cento) (Tavola 33).

Tavola 32 – Uffici di statistica che considerano i dati per genere secondo le fasi del processo di produzione delle statistiche, per regione – Anno 2024 (valori percentuali – possibili più risposte)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Rilevazione	Elaborazione	Produzione di indicatori sensibili al genere	Diffusione
Piemonte	65,0	58,8	16,3	41,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	100,0	50,0	50,0
Liguria	68,0	62,1	21,6	36,6
Lombardia	68,9	63,8	20,9	39,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	50,0	100,0	33,3	100,0
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	66,7	100,0	33,3	100,0
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	33,3	100,0	33,3	100,0
Veneto	64,5	69,2	18,9	47,3
Friuli-Venezia Giulia	64,8	65,9	19,3	45,5
Emilia-Romagna	62,1	69,2	17,7	49,0
Toscana	69,5	57,9	13,7	48,4
Umbria	60,3	67,6	16,2	42,6
Marche	59,2	72,4	21,1	42,1
Lazio	69,7	67,7	23,7	48,5
Abruzzo	69,2	54,8	21,2	27,9
Molise	70,6	54,1	22,0	25,7
Campania	65,4	53,7	28,2	33,0
Puglia	70,2	52,6	28,1	50,9
Basilicata	70,7	56,1	34,1	36,6
Calabria	76,7	47,0	24,6	28,8
Sicilia	70,3	55,8	25,0	27,9
Sardegna	71,0	63,4	15,9	42,1
Totale	68,2	60,5	21,8	38,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 33 – Motivi della mancata disaggregazione/visibilità dei dati per genere, per tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte)

TIPOLOGIA DI ENTE	Dati non relativi alle persone	Altre cause
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	75,0	25,0
Prefetture-Utg	48,6	51,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e Regioni e province autonome	75,0	25,0
Province	100,0	
Città metropolitane	81,8	18,2
Città metropolitane	0,0	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	75,4	24,6

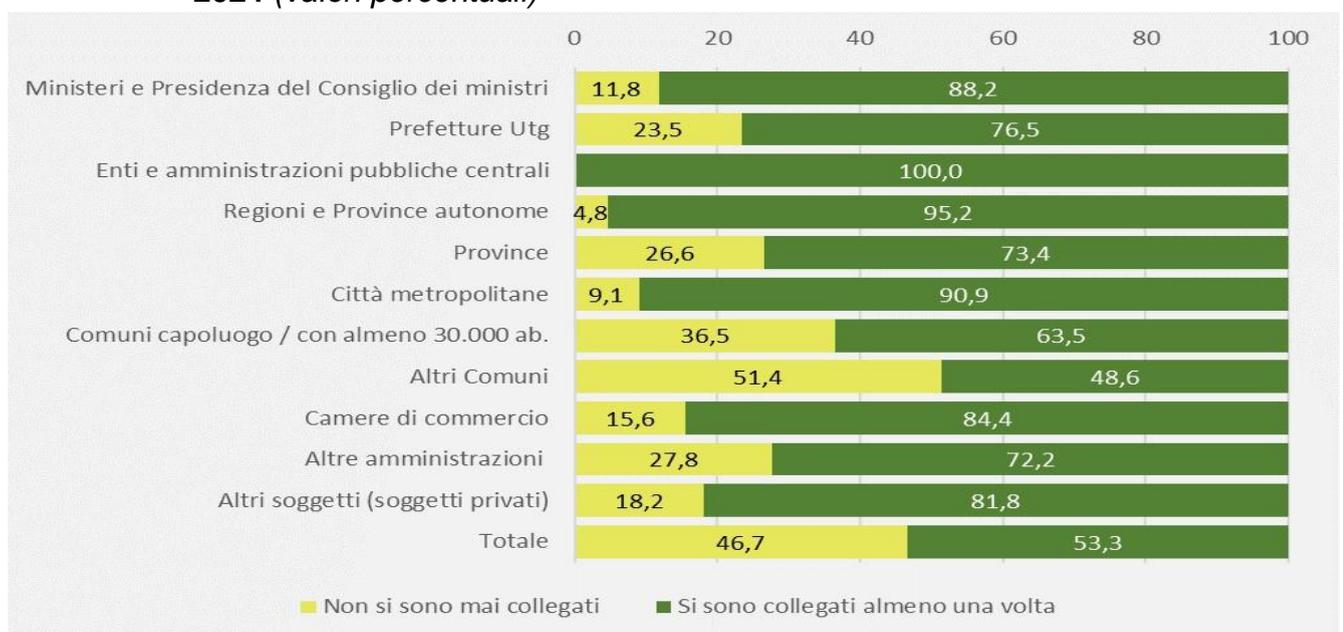
Altri Comuni	78,9	21,1
Camere di commercio	90,9	9,1
Altre amministrazioni	66,7	33,3
Altri soggetti (soggetti privati)	80,0	20,0
Totale	76,9	23,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

2.5 La rete del Sistema statistico nazionale

I risultati della rilevazione Eup consentono una valutazione dell'utilizzo del sito del Sistan e dei canali di comunicazione Istat da parte dei soggetti del Sistema. Dalle risposte sintetizzate nella Figura 10 emerge che, nel 2024, oltre metà degli enti del Sistema (53,3 per cento) ha visitato il sito, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (53,5 per cento). Hanno dichiarato di essersi collegati al sito almeno una volta tutti gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali e quasi tutte le Regioni e Province autonome (95,2 per cento). Quote superiori all'80 per cento si registrano anche per le Città metropolitane (90,9 per cento), per i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (88,2 per cento), per le Camere di commercio (84,4 per cento) e per gli Altri soggetti (soggetti privati) (81,8 per cento). La percentuale più elevata di enti che non si sono mai collegati al sito, invece, si registra tra i Comuni (51,4 per cento dei Comuni di minor dimensione, 36,5 per cento dei Comuni capoluogo o con almeno 30mila abitanti). Quanto alla frequenza d'uso del sito, la Tavola 2.1 mostra che il 73,9 per cento degli Us lo visita da 1 a 10 volte l'anno, mentre circa un quinto naviga più assiduamente, collegandosi una o più volte al mese. Da sottolineare la frequenza d'uso del sito da parte delle Regioni e Province autonome e delle Città metropolitane: accorpendo le classi di quanti accedono una volta al mese e di quanti consultano il portale più volte al mese, risultano valori rispettivamente del 70 e del 60 per cento.

Figura 10 – Uffici di statistica per utilizzo del portale Sistan e tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Quanto alla frequenza d'uso del sito, la Tavola 34 mostra che il 73,9 per cento degli Us lo visita da 1 a 10 volte l'anno, mentre circa un quinto naviga più assiduamente, collegandosi una o più volte al mese. Da sottolineare la frequenza d'uso del sito da parte delle Regioni e Province autonome e delle Città metropolitane: accorpendo le classi di quanti accedono una volta al mese e di quanti consultano il portale più volte al mese, risultano valori rispettivamente del 70 e del 60 per cento.

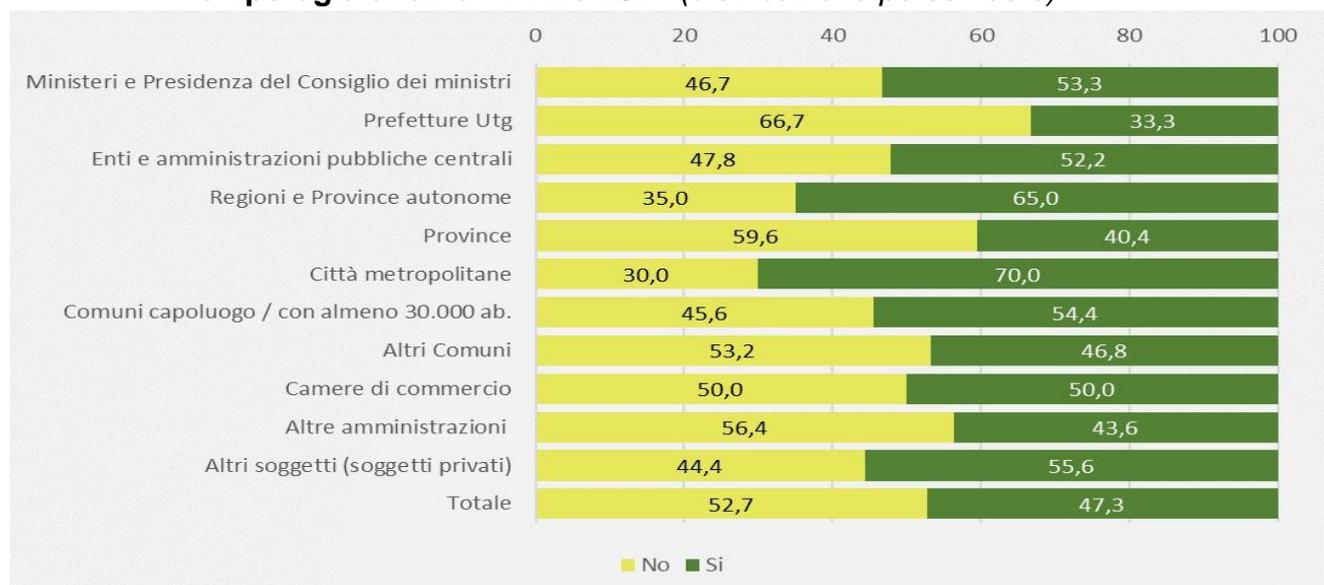
Tavola 34 – Uffici di statistica per frequenza di collegamento al Portale Sistan e tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	1 volta l'anno	2-3 volte l'anno	4-10 volte l'anno	1 volta al mese	Più volte al mese	Non sa/non risponde
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	13,3	46,7	33,3	6,7	-
Prefetture-Utg	4,0	45,3	22,7	10,7	6,7	10,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	-	17,4	39,1	30,4	13,0	-
Regioni e province autonome	-	5,0	25,0	25,0	45,0	-
Province	6,4	34,0	21,3	14,9	17,0	6,4
Città metropolitane	10,0	10,0	20,0	40,0	20,0	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	4,4	41,8	21,5	18,4	10,8	3,2
Altri Comuni	9,7	49,5	18,0	9,7	4,1	8,9
Camere di commercio	3,7	31,5	22,2	24,1	16,7	1,9
Altre amministrazioni	5,1	66,7	10,3	10,3	5,1	2,6
Altri soggetti (soggetti privati)	-	33,3	22,2	33,3	11,1	-
Totale	8,2	46,5	19,2	12,1	6,3	7,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

La Figura 11 mostra che, nel complesso, i canali di comunicazione social dell'Istat (Facebook, Instagram, Twitter-X, LinkedIn, Youtube) sono utilizzati dal 47,3 per cento degli Us. Le percentuali più elevate si registrano tra le Città metropolitane (70,0 per cento) e le Regioni e province autonome (65,0 per cento), quelle più basse tra le Prefetture-Utg (33,3 per cento) e le Province (40,4 per cento).

Figura 11 - Uffici di statistica per utilizzo dei canali di comunicazione social dell'istat e tipologia di ente – Anno 2024 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

2.6 La diffusione dei calendari degli output informativi degli enti del Sistan

In risposta alla raccomandazione n. 2 del Peer Review Report per l'Italia sull'adesione al Codice delle statistiche europee, dal 2023 nel questionario della rilevazione Eup sono stati introdotti alcuni quesiti sulla calendarizzazione o meno degli output informativi dei soggetti del Sistan.

Dall'analisi dei risultati (Tavola 35), emerge che solo il 7,0 per cento degli Us dichiara di redigere e diffondere un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici. Questo dato raggiunge il valore più elevato tra gli Altri soggetti (soggetti privati) (33,3 per cento), seguiti dai Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (30,8 per cento) e dalle Regioni e Province autonome (27,8 per cento). Gli Us che dichiarano di redigere un calendario senza tuttavia diffonderlo sono il 12,2 per cento (Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali 47,4 per cento e Città metropolitane 42,9 per cento); invece, l'80,8 per cento non utilizza il calendario per la diffusione di risultati e prodotti statistici.

Tavola 35 - Uffici di statistica che redigono e diffondono (O NON) preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici per tipologia di ente – Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA DI ENTE	Viene redatto e diffuso	Viene redatto ma non diffuso	Nè redatto nè diffuso
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	30,8	23,1	46,2
Prefetture-Utg	3,4	24,1	72,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	5,3	47,4	47,4
Regioni e Province autonome	27,8	16,7	55,6
Province	3,3	10,0	86,7
Città metropolitane	-	42,9	57,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	1,9	16,3	81,7
Altri Comuni	6,9	7,1	86,1
Camere di commercio	8,2	24,6	67,2
Altre amministrazioni	-	25,0	75,0
Altri soggetti (soggetti privati)	33,3	22,2	44,4
Totale	7,0	12,2	80,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Come si evince dalla Tavola 36, tra le motivazioni che spingono gli Us alla redazione di un calendario ma non alla sua diffusione preventiva, le più frequenti sono quelle di considerarlo solo per uso interno (46,7 per cento; la totalità dei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri e degli Altri soggetti) oppure non obbligatorio (22,4 per cento; 66,7 per cento delle Province).

Se si considerano, invece, gli Us che non redigono i calendari (Tavola 37), le motivazioni addotte riguardano soprattutto la mancanza di tempo (30,6 per cento; Altri Comuni 36,1 per cento) e il non considerarli obbligatori (29,1 per cento; 50 per cento dei Ministeri e Presidenza

del Consiglio dei ministri, delle Regioni e Province autonome, delle Città metropolitane e degli Altri soggetti).

A livello territoriale (Figura 11), gli enti che mostrano maggiore attenzione alla redazione e diffusione di un calendario di output informativi si concentrano nella Provincia autonoma di Trento (33,3 per cento) e in Sardegna (12,8 per cento). Gli enti che redigono un calendario senza diffonderlo, invece, sono concentrati nella Provincia autonoma di Bolzano (100 per cento), nella Provincia autonoma di Trento (66,7 per cento) e in Piemonte (20,5 per cento). Le Regioni dove la maggioranza degli enti non si dedica ad alcuna di queste attività, infine, sono la Valle d’Aosta (100 per cento), l’Emilia-Romagna (92,3 per cento) e la Lombardia (90,5 per cento).

Tavola 36 - Uffici di statistica che redigono ma non diffondono preventivamente un calendario della diffusione per tipologia di ente e per motivo – Anno 2024
(distribuzione percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mancanza tempo	Mancanza interesse	Mancanza competenze necessarie	Mancanza risorse economiche	Problemi organizzativi	Ente non cura direttamente la produzione di lavori statistici	Non obbligatorio	Calendario ritenuto documento a esclusivo uso interno
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	33,3	-	-	-	33,3	-	33,3	100,0
Prefetture-Utg	14,3	14,3	14,3	-	14,3	-	-	28,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	11,1	11,1	-	-	-	-	22,2	44,4
Regioni e Province autonome	-	-	-	-	33,3	33,3	-	66,7
Province	33,3	33,3	-	-	-	-	66,7	-
Città metropolitane	33,3	-	33,3	-	33,3	-	33,3	66,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	-	5,9	-	-	17,6	5,9	29,4	64,7
Altri Comuni	17,5	5,0	5,0	15,0	10,0	5,0	25,0	32,5
Camere di commercio	-	-	6,7	-	6,7	6,7	13,3	60,0
Altre amministrazioni	20,0	20,0	-	-	20,0	-	20,0	40,0
Altri soggetti (soggetti privati)	-	-	-	-	-	-	-	100,0
Totale	12,1	6,5	4,7	5,6	12,1	4,7	22,4	46,7

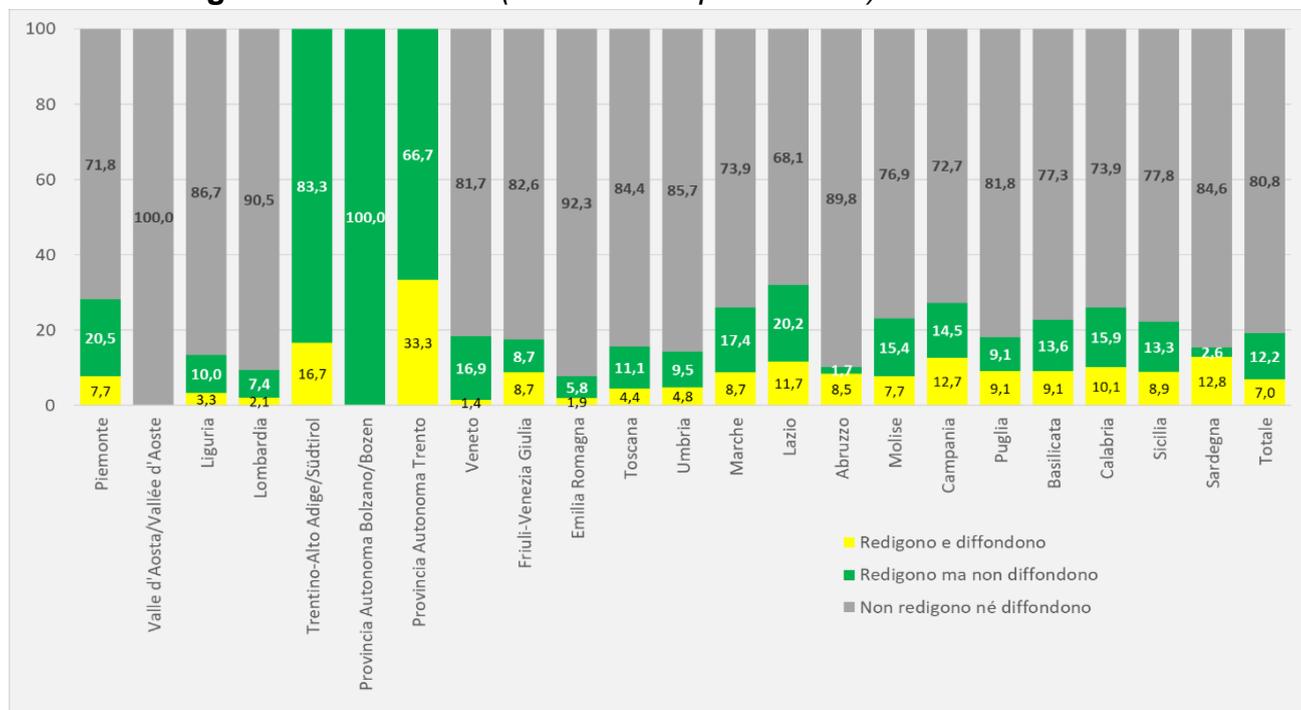
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 37 - Uffici di statistica che non redigono nè diffondono preventivamente un calendario della diffusione per tipologia di ente e per motivo – Anno 2024
(distribuzione percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mancanza tempo	Mancanza interesse	Mancanza competenze necessarie	Manca risorse economiche	Problemi organizzativi	Ente non cura direttamente la produzione di lavori statistici	Non obbligatorio	Calendario ritenuto documento a esclusivo uso interno
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	50,0	-
Prefetture-Utg	9,5	14,3	14,3	4,8	14,3	42,9	28,6	19,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	11,1	-	11,1	-	33,3	-	44,4	22,2
Regioni e Province autonome	30,0	-	-	-	20,0	10,0	50,0	30,0
Province	15,4	15,4	3,8	-	11,5	26,9	30,8	15,4
Città metropolitane	-	25,0	-	-	-	25,0	50,0	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	24,7	18,8	12,9	10,6	11,8	14,1	28,2	5,9
Altri Comuni	36,1	14,3	12,7	14,1	19,3	15,6	27,7	6,6
Camere di commercio	19,5	9,8	-	4,9	24,4	7,3	26,8	34,1
Altre amministrazioni	13,3	6,7	20,0	6,7	6,7	-	40,0	6,7
Altri soggetti (soggetti privati)	-	-	-	-	25,0	-	50,0	50,0
Totale	30,6	14,0	11,4	11,6	17,9	15,4	29,1	9,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Figura 11 - Uffici di statistica che redigono e diffondono preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici, per regione – Anno 2024 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

APPENDICE

SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica

Tavola 1.1 - Uffici di statistica con responsabile presente in pianta organica - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0
Prefetture Utg	98,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	95,7
Regioni e Province autonome	95,2
Province	95,3
Città metropolitane	90,9
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	93,2
Altri Comuni	80,5
Camere di commercio	93,8
Altre amministrazioni	85,2
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0
Totale	83,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 1.2 - Responsabili degli Uffici di statistica per genere, classe di età e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso		Età			
	Femmine	Maschi	fino a 29 anni	30-44 anni	45-59 anni	60 anni e oltre
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52,9	47,1	-	23,5	58,8	17,6
Prefetture Utg	52,6	47,4	-	45,4	35,1	19,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	45,5	54,5	4,5	-	86,4	9,1
Regioni e Province autonome	25,0	75,0	-	5,0	50,0	45,0
Province	48,4	51,6	-	1,6	62,9	35,5
Città metropolitane	54,5	45,5	9,1	18,2	36,4	36,4
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	53,9	46,1	1,2	8,7	58,5	31,5
Altri Comuni	57,6	42,4	1,3	18,3	53,4	26,9
Camere di commercio	57,4	42,6	-	8,2	67,2	24,6
Altre amministrazioni	51,9	48,1	1,9	11,5	61,5	25,0
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	45,5	-	9,1	81,8	9,1
Totale	56,6	43,4	1,3	17,6	54,1	27,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 1.3 - Responsabili dell'ufficio di statistica per titolo di studio e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio post lauream	Laurea/diploma di laurea	Diploma di istruzione secondaria superiore	Titolo inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	64,7	35,3	-	-
Prefetture Utg	44,3	55,7	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	59,1	40,9	-	-
Regioni e province autonome	45,0	55,0	-	-
Province	16,1	67,7	16,1	-

Città metropolitane	9,1	90,9	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	18,3	63,9	17,8	-
Altri Comuni	6,2	57,2	35,5	1,0
Camere di commercio	29,5	63,9	6,6	-
Altre amministrazioni	9,6	71,2	19,2	-
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	72,7	-	-
Totale	10,0	58,2	31,0	0,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 1.4 - Responsabili degli Uffici di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio *post lauream* e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Ingegnерistico	Informatico	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	64,7	11,8	5,9	11,8	-	5,9
Prefetture Utg	2,1	91,8	5,2	-	-	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	77,3	-	13,6	4,5	4,5	-
Regioni e province autonome	75,0	-	10,0	5,0	-	10,0
Province	40,4	17,3	19,2	5,8	5,8	11,5
Città metropolitane	36,4	27,3	9,1	18,2	9,1	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	32,3	39,9	9,6	6,6	6,1	5,6
Altri Comuni	19,8	46,8	15,2	3,3	1,0	13,9
Camere di commercio	77,2	10,5	7,0	-	-	5,3
Altre amministrazioni	45,2	40,5	4,8	4,8	-	4,8
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	-	-	27,3	-	-
Totale	24,5	44,9	13,6	3,8	1,5	11,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

SEZIONE 2: assetto organizzativo

Tavola 2.1 - Funzioni ulteriori degli Uffici di statistica - Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte)

FUNZIONI DELL'UFFICIO DI STATISTICA	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre Amministrazioni	Altri comuni
Funzioni di staff agli organi di governo	13,9	11,7
Funzioni di staff agli organi amministrativi di vertice	23,1	9,6
Affari generali e materie connesse	21,5	32,6
Programmazione e controllo di gestione	14,7	7,2
Sistemi informativi	19,9	12,5
Informazione/comunicazione	18,7	15,9
Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	34,7	91,9
Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	4,4	8,0
Ufficio Studi	15,3	1,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica

Tavola 3.1 - Personale degli Uffici di statistica per sesso e classe di età e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso		Classe di età			
	donne	uomini	fino a 29 anni	30-44 anni	45-60 anni	60 anni e oltre
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	62,9	37,1	5,0	16,4	60,7	17,9
Prefetture Utg	61,6	38,4	0,5	19,6	51,7	28,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	46,1	53,9	4,1	16,0	62,6	17,4
Regioni e province autonome	55,7	44,3	5,1	14,5	64,3	16,1
Province	51,9	48,1	1,5	9,8	62,4	26,3
Città metropolitane	55,6	44,4	8,3	16,7	44,4	30,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	56,5	43,5	2,4	17,3	55,0	25,3
Altri comuni	65,3	34,7	2,9	22,2	52,9	22,0
Camere di commercio	62,6	37,4	4,2	13,7	63,7	18,4
Altre amministrazioni	65,7	34,3	2,9	23,6	55,7	17,9
Altri soggetti (soggetti privati)	55,6	44,4	5,6	33,3	55,6	5,6
Totale	63,0	37,0	2,9	20,8	54,2	22,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 3.2 - Personale dipendente degli Uffici di statistica per qualifica e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dirigenti	Dirigenti con competenze statistico-attuariali	Funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi	Impiegati	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	7,6	3,8	63,4	26,0	3,1
Prefetture Utg	21,0	-	33,0	45,6	0,5
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	3,5	22,0	41,6	34,1	20,8
Regioni e province autonome	3,9	3,9	48,7	47,0	0,4
Province	19,8	1,5	48,9	31,3	-
Città metropolitane	6,1	-	60,6	33,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	8,8	1,1	31,7	58,4	1,1
Altri Comuni	8,3	1,1	22,9	67,3	1,4

Camere di commercio	3,2	1,1	44,9	51,3	0,5
Altre amministrazioni	11,9	2,4	30,2	56,3	1,6
Altri soggetti (soggetti privati)	5,7	2,9	42,9	51,4	-
Totale	8,9	1,6	27,5	61,9	1,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 3.3 - Uffici di statistica per valutazione dell'adeguatezza delle risorse informatiche e tipologia di ente - Anno 2024
(valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Del tutto adeguate	Abbastanza adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17,6	70,6	11,8	-
Prefetture Utg	20,4	74,5	4,1	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	21,7	69,6	8,7	-
Regioni e province autonome	28,6	52,4	19,0	-
Province	25,0	64,1	9,4	1,6
Città metropolitane	9,1	81,8	9,1	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	24,5	59,4	12,9	3,2
Altri Comuni	20,1	67,3	10,8	1,8
Camere di commercio	21,9	75,0	3,1	-
Altre amministrazioni	25,9	64,8	9,3	-
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	45,5	-	-
Totale	20,8	66,9	10,6	1,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 3.4 – Uffici di statistica per tipologia di risorse finanziarie e tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali - possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	5,9	5,9	70,6	17,6
Prefetture Utg	9,2	4,1	7,1	76,5	4,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	30,4	13,0	4,3	52,2	4,3
Regioni e province autonome	52,4	42,9	9,5	14,3	4,8
Province	9,4	9,4	1,6	79,7	-
Città metropolitane	18,2	18,2	-	63,6	-
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	39,4	20,9	8,4	34,1	3,2
Altri Comuni	22,6	10,0	9,6	58,7	1,2
Camere di commercio	35,9	23,4	4,7	40,6	3,1
Altre amministrazioni	51,9	29,6	7,4	18,5	3,7
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	27,3	9,1	45,5	-
Totale	24,1	11,5	9,0	56,5	1,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

SEZIONE 4: attività statistica

Tavola 4.1 - Uffici di statistica con collaborazioni ed attività con altre strutture interne, per tipologia di ente, per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Si	No	Raccolta/fornitura di dati	Elaborazioni	Analisi statistiche	Archiviazione dati	Predisposizione e aggiornamento banche dati	Redazione di rapporti
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	36,4	63,6	27,3	9,1	-	9,1	9,1	9,1
Prefetture Utg	26,2	73,8	23,8	9,5	9,5	7,1	4,8	16,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	61,1	38,9	55,6	38,9	27,8	27,8	44,4	22,2
Regioni e Province autonome	64,7	35,3	64,7	35,3	17,6	17,6	41,2	41,2
Province	38,5	61,5	34,6	7,7	7,7	11,5	19,2	26,9
Città metropolitane	57,1	42,9	42,9	-	-	14,3	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	35,9	64,1	31,5	17,4	7,6	3,3	10,9	10,9
Altri Comuni	10,0	90,0	9,1	3,7	1,4	1,6	2,8	2,6
Camere di commercio	17,0	83,0	7,5	7,5	7,5	1,9	9,4	9,4
Altre amministrazioni	41,2	58,8	23,5	11,8	5,9	-	23,5	17,6
Altri soggetti (soggetti privati)	70,0	30,0	60,0	50,0	40,0	40,0	30,0	20,0
Totale	20,7	79,3	17,7	8,7	5,0	4,3	7,9	7,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 4.2 - Uffici di statistica* con lavori inclusi nel Psr, per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	No	La regione non predispone un Psr
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	100,0	-
Prefetture Utg	11,9	83,3	4,8
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	5,6	94,4	-
Regioni e province autonome	47,1	5,9	47,1
Province	26,9	53,8	19,2
Città metropolitane	28,6	42,9	28,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	13,0	81,5	5,4
Camere di commercio	11,3	81,1	7,5
Altre amministrazioni	23,5	70,6	5,9
Altri soggetti (soggetti privati)	10,0	90,0	0,0
Totale	15,7	75,1	9,2

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 4.3 - Uffici di statistica per conoscenza e coinvolgimento nella Piattaforma nazionale digitale dati, per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Conoscenza		Coinvolgimento diretto o indiretto		
	Si	No	Si	No	Non so
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	70,6	29,4	33,3	16,7	50,0
Prefetture Utg	48,0	52,0	-	31,9	68,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	82,6	17,4	21,1	31,6	47,4
Regioni e Province autonome	76,2	23,8	18,8	25,0	56,3
Province	75,0	25,0	6,3	52,1	41,7
Città metropolitane	54,5	45,5	-	16,7	83,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	60,2	39,8	14,0	30,7	55,3
Altri Comuni	72,7	27,3	21,7	24,4	53,8
Camere di commercio	67,2	32,8	7,0	32,6	60,5
Altre amministrazioni	70,4	29,6	10,5	44,7	44,7
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	27,3	12,5	50,0	37,5
Totale	70,9	29,1	19,9	26,2	53,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica

Tavola 5.1 - Informazioni rese disponibili dagli Uffici di statistica che diffondono informazioni statistiche - Anno 2024 (valori percentuali)

INFORMAZIONI	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile
Variabili, definizioni, classificazioni	15,5	16,9	13,9	17,6	36,1
Metodologie statistiche	13,6	17,4	14,1	19,0	35,8
Fonti informative	26,5	15,3	13,5	14,0	30,8
Procedure utilizzate (progettazione, raccolta dati, calcolo)	13,6	20,9	14,7	16,8	34,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 5.2 - Uffici di statistica che segnalano la diffusione anche sul portale Sistan per tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	Talvolta	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	7,7	30,8	61,5
Prefetture Utg	10,3	3,4	86,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	10,5	31,6	57,9
Regioni e province autonome	27,8	33,3	38,9
Province	16,7	10,0	73,3
Città metropolitane	-	42,9	57,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,6	17,3	72,1
Altri Comuni	8,8	17,1	74,1
Camere di commercio	6,6	27,9	65,6
Altre amministrazioni	5,0	20,0	75,0
Altri soggetti (soggetti privati)	33,3	33,3	33,3
Totale	9,7	18,5	71,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

SEZIONE 7: competenze statistiche

Tavola 7.1 - Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza del Sistema statistico nazionale e la tipologia di ente - Anno 2024
(valore modale)

TIPOLOGIA ENTE	Conoscenza della missione	Conoscenza del mandato	Conoscenza delle strutture operative	Conoscenza delle attività	Conoscenza degli strumenti di diffusione	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	Elevato	Elevato	Medio	Medio	Medio	Medio-elevato
Prefetture Utg	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Regioni e province autonome	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Province	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Città metropolitane	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Camere di commercio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altre amministrazioni	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altri soggetti (soggetti privati)	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Totale	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.2 - Uffici di statistica* secondo le modalità di aggiornamento del personale sui contenuti del Codice italiano delle statistiche ufficiali e la tipologia di ente - Anno 2024 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	35,3	64,7
Prefetture Utg	17,3	82,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali e regionali	43,5	56,5
Regioni e province autonome	57,1	42,9
Province	15,6	84,4
Città metropolitane	36,4	63,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	16,1	83,9
Camere di commercio	12,5	87,5
Altre amministrazioni locali	11,1	88,9
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	72,7
Totale	19,0	81,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.3 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti propri delle indagini statistiche - Anno 2024 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	Metodi	15,2	61,9	19,0	3,9
	Strumenti	15,5	60,6	19,8	4,1
Grado di applicazione	Metodi	11,1	55,1	27,3	6,5
	Strumenti	10,8	55,7	26,6	6,9

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.4 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti software di indagine campionaria - Anno 2024 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	Metodi	10,9	54,1	27,3	7,7
	Strumenti	10,5	53,1	28,1	8,3
Grado di applicazione	Metodi	10,0	47,2	27,6	15,2
	Strumenti	10,0	47,1	27,6	15,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.5 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e delle tecniche per la progettazione dei diversi tipi di questionario - Anno 2024 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	CAPI	15,5	42,6	25,5	16,3
	CATI	15,8	43,0	24,7	16,5
	CAWI	17,6	42,6	23,2	16,5
	Altre	1,6	4,1	2,1	92,2
Grado di applicazione	CAPI	12,6	30,6	22,4	34,5
	CATI	13,2	30,7	22,2	33,8
	CAWI	15,4	31,7	21,9	31,0
	Altre	1,6	3,5	2,0	92,9

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.6- Grado di conoscenza degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2024 (valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Excel	50,2	44,8	3,6	1,5
R	2,5	12,4	25,3	59,8
SAS (Statistical Analysis System)	3,6	9,6	23,5	63,2
SPSS (Statistical Package for Social Science)	5,7	12,3	21,7	60,3
STATA	1,3	6,7	19,8	72,2
SPAD (Système Portable pour l'Analyse des Données)	0,5	4,9	17,8	76,8
Altri	7,2	4,9	2,6	85,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025

Tavola 7.6a - Grado di applicazione degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2024
(valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nullo
Excel	52,6	39,5	5,1	2,8
R	2,5	7,2	15,2	75,2
SAS (<i>Statistical Analysis System</i>)	3,4	5,6	13,4	77,6
SPSS (<i>Statistical Package for Social Science</i>)	2,6	7,0	13,7	76,6
STATA	0,8	3,6	12,6	83,0
SPAD (<i>Système Portable pour l'Analyse des Données</i>)	-	2,5	10,0	87,6
Altri	6,5	4,9	2,5	86,1

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2025